

CA ARCserve® Backup

Guida agli agenti client

r12.5



Questa documentazione (la "Documentazione") e il relativo programma software (il "Software") (d'ora in avanti collettivamente denominati "Prodotto") sono forniti all'utente finale unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

Questo Prodotto non può essere copiato, trasmesso, riprodotto, divulgato, modificato o duplicato per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. Questo Prodotto è di proprietà di CA ed è tutelato dalle leggi sul copyright degli Stati Uniti e dalle disposizioni dei trattati internazionali che regolano la materia.

Fermo restando quanto enunciato sopra, gli utenti muniti di licenza possono stampare questa Documentazione in un numero ragionevole di copie per uso personale, e possono eseguire le copie del Software ragionevolmente necessarie per il backup e recupero dei dati in seguito a circostanze generate da situazioni di emergenza, e a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA. Possono avere accesso a tali copie solo i dipendenti, i consulenti o gli agenti dell'utente vincolati dalle clausole di riservatezza relative alla licenza per il software.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione e di eseguire copie del Software è limitato al periodo di validità della licenza per il Prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del Prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLE LEGGE VIGENTE, ECCETTO SE DIVERSAMENTE SPECIFICATO NEL CONTRATTO DI LICENZA APPLICABILE, QUESTO PRODOTTO VIENE FORNITO "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI QUESTO PRODOTTO, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di questo Prodotto e di qualsiasi altro prodotto citato nella Documentazione è disciplinato dal contratto di licenza applicabile all'utente finale.

Il produttore di questo prodotto è CA.

Questo prodotto è fornito con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto a restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Tutti i marchi, nomi commerciali, marchi di servizio e loghi contenuti nel presente documento appartengono alle rispettive società.

Copyright © 2009 CA. Tutti i diritti riservati.

Riferimenti ai prodotti CA

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA:

- BrightStor® ARCserve® Backup for Laptops and Desktops
- BrightStor® CA-Dynam®/TLMS Tape Management
- BrightStor® CA-Vtape™ Virtual Tape System
- BrightStor Enterprise Backup
- BrightStor® High Availability
- BrightStor® Storage Resource Manager
- CA Antivirus
- Agente CA ARCserve® Backup per Advantage™ Ingres®
- Agente per Novell Open Enterprise Server di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve® Backup per FreeBSD
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Mainframe Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agente client di CA ARCserve® Backup per UNIX
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per AS/400
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per Open VMS
- CA ARCserve® Backup per Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per IBM Informix di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve® Backup per Windows

- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Sybase di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per computer virtuali di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disk to Disk to Tape di CA® ARCserve® Backup per Windows
 - Modulo Enterprise di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per IBM 3494 di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Image di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Microsoft Volume Shadow Copy Service di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione NAS NDMP di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Serverless Backup di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione SAN (Storage Area Network) di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Tape Library di CA ARCserve® Backup per Windows
 - CA Dynam®/B Backup per z/VM
 - CA VM:Tape per z/VM
 - CA XOsoft™ Assured Recovery™
 - CA XOsoft™
 - CA 1® Tape Management
 - Common Services™
 - eTrust® Firewall
 - Unicenter® Network and Systems Management
 - Unicenter® Software Delivery
 - Unicenter® VM:Operator®
-

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione agli agenti client	9
Vantaggi dell'utilizzo dell'agente client	9
Sistemi client supportati	10
Capitolo 2: Installazione degli agenti client	13
Considerazioni sull'installazione	13
Agente client per Windows	13
Agente client per NetWare	14
Opzione Enterprise per OpenVMS	14
Installazione degli agenti client	15
Installazione automatica dell'agente comune	15
Capitolo 3: Aggiunta e configurazione degli agenti client	17
Aggiunta di agenti client	17
Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi	17
Aggiunta manuale agenti client	18
Configurazione dell'agente client per Windows	20
Note di configurazione per Windows	20
Opzioni di configurazione della protezione	21
Opzioni Priorità backup e Priorità ripristino/confronto	22
Processi di ripristino o confronto simultanei multipli	22
Opzioni di esecuzione di processi di backup e ripristino	22
Utilizzo di Amministrazione agente di backup per impostare i parametri Windows	23
Configurazione della protezione tramite password	25
Visualizzazione delle selezioni di configurazione	26
Configurazione delle comunicazioni di rete Windows	27
Impostazione della password della workstation	29
Creazione di un elenco di controllo di accesso in Windows	30
Attiva scansione virus	31
Opzioni locali personalizzabili	32
Esclusione dei file delle applicazioni di database dai backup da parte dell'agente client per Windows	32
Configurazione dell'agente client NetWare	33
Note di configurazione per NetWare	33
Configurazione delle comunicazioni di rete NetWare	34
Backup di Novell Directory Services (NDS)	35

Configurazione degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X.....	35
Considerazioni sulla configurazione di UNIX, Linux e Mac OS X	36
File di controllo degli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X	36
File di configurazione dell'agente comune per UNIX, Linux e Mac OS X	37
Supporto Snapshot e Direct I/O per UNIX	46
Elenchi di controllo di accesso per UNIX, Linux e Mac OS X	51
Configurazione dell'opzione Enterprise per AS/400	54
Configurazione delle preferenze di avvio	54
Configurazione della prestazione.....	55
Configurazione delle preferenze di interruzione.....	56
Configurazione dell'Opzione Enterprise per OpenVMS	56
Configurazione dell'indirizzo della porta	57
Ottimizzazione dello stack TCP/IP	57
Livelli di traccia per l'opzione Enterprise OpenVMS	57

Capitolo 4: Utilizzo degli agenti client **59**

Runtime, statistiche.....	59
Visualizzazione delle statistiche di runtime per l'agente client Windows.....	59
Visualizzazione delle statistiche di runtime per gli agenti client per NetWare.....	60
Registri attività	60
Visualizzazione del Registro attività su un server Windows	61
Visualizzazione del Registro attività in un computer dell'agente client NetWare	62
Visualizzazione del Registro attività in un computer dell'agente client UNIX, Linux o Mac OS X	63
Registri attività sui computer in cui è in esecuzione l'opzione Enterprise AS/400	63
Registri attività sui computer in cui è in esecuzione l'opzione Enterprise OpenVMS	63
Elimina file di registro dell'agente client	64
Backup dei dati del server di rete Windows	64
Procedure di avvio e arresto dell'agente client.....	65
Requisiti di avvio e arresto per Windows	65
Requisiti di avvio e arresto NetWare	66
Requisiti di avvio e arresto degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X.....	67
Requisiti di avvio e arresto dell'Opzione Enterprise per AS/400	68
Requisiti di avvio e arresto dell'Opzione Enterprise per OpenVMS	68

Indice **71**

Capitolo 1: Introduzione agli agenti client

CA ARCserve Backup è una soluzione completa per l'archiviazione, ideale per applicazioni, database, server distribuiti e file system. Offre funzioni di backup e di ripristino per database, applicazioni business-critical e client di rete. Tra gli agenti compatibili offerti da CA ARCserve Backup è inclusa una serie di agenti client specifici basati sul sistema operativo.

Gli agenti client sono pacchetti software separati installati nei computer di rete per fornire un'interfaccia di rete tra il computer e CA ARCserve Backup. Oltre a garantire la connettività, gli agenti client condividono le attività di archiviazione dei dati con i server di backup in rete. È possibile che siano necessari più agenti client, in base al numero e alla varietà dei computer di rete che richiedono funzioni regolari di backup e ripristino dei dati.

In questa guida sono contenute informazioni sull'installazione, la configurazione e l'aggiunta di agenti client per tutte le workstation e i server dell'ambiente di archiviazione di rete.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Vantaggi dell'utilizzo dell'agente client](#) (a pagina 9)

[Sistemi client supportati](#) (a pagina 10)

Vantaggi dell'utilizzo dell'agente client

Gli agenti client di CA ARCserve Backup sono stati progettati per organizzazioni che desiderano preservare le risorse di rete scaricando le attività in supporti e server di backup centralizzati. Di seguito sono elencate alcune tra le funzioni degli agenti client:

- Carico sulla rete di comunicazioni ridotto al minimo;
- Maggiore efficienza dei server CA ARCserve Backup grazie alla funzionalità di pre-elaborazione dei dati di archiviazione eseguita sul client;
- Informazioni dettagliate sui file e sulle directory relative al client remoto inviate al server CA ARCserve Backup
- Comunicazione con il server e possibilità di scorrere e selezionare i componenti di backup

- Assistenza nel monitoraggio dell'avanzamento dei processi di backup;
- Gestione e monitoraggio dei registri di backup con lo stato delle attività di backup e ripristino
- Eseguire il backup delle applicazioni o dei file system con maggiore facilità;

Gli agenti client possono anche aumentare il livello di protezione dei dati per tutti i client da un solo server CA ARCserve Backup in rete.

Se gli agenti client sono stati installati sui computer di rete, un solo server CA ARCserve Backup può eseguire il backup e il ripristino dei dati su più computer e sistemi operativi.

Sistemi client supportati

Con CA ARCserve Backup sono disponibili i seguenti agenti client:

- Agente client di CA ARCserve Backup per Windows. Questo agente client supporta i seguenti sistemi operativi:
 - Windows Server 2008.
 - Microsoft Vista™;
 - Windows 2000;
 - Windows XP;
 - Windows Server 2003;
 - Windows Small Business Server (SBS) su server Windows 2000 e Windows 2003.
- Agente client di CA ARCserve Backup per NetWare
- Agente client di CA ARCserve Backup per UNIX. Questo agente client supporta i seguenti sistemi operativi:
 - AIX;
 - HP-UX;
 - Solaris
 - Tru64;
 - FreeBSD.

- Agente client di CA ARCserve Backup per Linux Questo agente client supporta i seguenti sistemi operativi:
 - Red Hat;
 - SuSE;
 - Turbo;
 - Debian;
 - RedFlag;
 - Miracle Linux.
- Agente client di CA ARCserve Backup per Mainframe Linux. Questo agente client supporta i seguenti sistemi operativi:
 - Red Hat Enterprise Server 3, 4 (32 e 64 bit) in esecuzione su zSeries e S/390
 - SLES 8 e 9 (32 e 64 bit) in esecuzione su zSeries e S/390
- Opzione Enterprise per AS/400 di CA ARCserve Backup;
- Agente client per Mac OS X di CA ARCserve Backup;
- Opzione Enterprise per OpenVMS di CA ARCserve Backup.

Per ulteriori informazioni sui requisiti hardware e software per l'installazione e l'esecuzione degli agenti client, consultare il file Leggimi sul CD di installazione. For assistance, contact Technical Support at <http://www.ca.com/worldwide>.

Capitolo 2: Installazione degli agenti client

Per eseguire un processo di backup o ripristino, è necessario aver installato e avviato il software dell'agente client di CA ARCserve Backup appropriato. L'agente client consente la comunicazione tra una workstation e il server CA ARCserve Backup. In questo capitolo viene descritto come installare gli agenti client.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Considerazioni sull'installazione](#) (a pagina 13)

[Installazione degli agenti client](#) (a pagina 15)

[Installazione automatica dell'agente comune](#) (a pagina 15)

Considerazioni sull'installazione

Le sezioni seguenti includono informazioni da consultare prima di installare gli agenti client.

Agente client per Windows

Prima di installare l'agente client per Windows, verificare le seguenti informazioni.

- Prima di poter eseguire l'agente client per Windows, è necessario configurare il computer per la comunicazione tramite uno o più dei seguenti protocolli di rete:
 - TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol);
 - Windows Socket (WinSock) Direct.

Agente client per NetWare

Prima di installare l'agente client per NetWare, verificare le seguenti informazioni:

- L'agente client per NetWare può essere installato solo sui server NetWare. Inoltre, per eseguire un'installazione NetWare è necessario che nel computer locale sia installato il client Novell per Windows.
- Il server NetWare deve essere configurato per la comunicazione tramite il seguente protocollo di rete:
 - TCP/IP
- é necessario disporre di diritti di supervisore sulla struttura eDirectory del computer NetWare in cui si sta installando l'agente client. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione di Novell NetWare.
- Per garantire prestazioni ottimali, utilizzare la libreria CLIB (C library) di NetWare più aggiornata e i moduli SMS (Systems Management Server) più aggiornati.
- I moduli NLM (Loadable Modules) di NetWare sono disponibili presso Novell.

Opzione Enterprise per OpenVMS

Prima di installare l'opzione Enterprise per OpenVMS, verificare le seguenti informazioni:

- Su un computer in cui vengono eseguiti i sistemi operativi Alpha e VAX è possibile utilizzare il protocollo TCP o UDP (User Data Protocol) con uno dei seguenti software di comunicazione:
 - Compaq UCX 4.2 eco 3 (in Alpha)
 - Compaq UCX 3.3 eco 13 (in VAX)
 - Compaq TCP/IP versioni da 5.0 a 5.3;
 - Process Software Multinet versioni da 4.1B (con patch) a 4.4;
 - Process Software TCPWARE versioni 5.3 e 5.4.

Importante: *Se necessario, è possibile installare duo o più di questi pacchetti di comunicazione nello stesso computer. Tuttavia, è possibile eseguire un solo pacchetto per volta. Non eseguire due o più pacchetti di comunicazione contemporaneamente sullo stesso computer.*

Nota: se in qualsiasi momento si modificano gli stack TCP/IP di OpenVMS, è necessario reinstallare l'opzione Enterprise per OpenVMS.

- È necessario eseguire il backup del disco di sistema di OpenVMS prima di installare l'opzione Enterprise per OpenVMS.
- Assicurarsi di disporre di almeno 10 blocchi di spazio libero per il file di installazione.

Installazione degli agenti client

Per installare un Agente client Windows o un agente multiplatforma, utilizzare il DVD di CA ARCserve Backup per Windows DVD.

Per informazioni sull'installazione degli agenti client, consultare le *Note per l'installazione di CA ARCserve Backup*.

Installazione automatica dell'agente comune

Quando si installa l'agente client per UNIX, Linux o Mac OS X, viene automaticamente installato l'agente comune CA ARCserve Backup.

Capitolo 3: Aggiunta e configurazione degli agenti client

Dopo l'installazione di CA ARCserve Backup e dei relativi agenti client, è necessario aggiungere e configurare ciascun computer dell'agente client in rete nel server di backup. In questo capitolo vengono descritte le procedure per aggiungere e configurare gli agenti client.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Aggiunta di agenti client](#) (a pagina 17)

[Configurazione dell'agente client per Windows](#) (a pagina 20)

[Configurazione dell'agente client NetWare](#) (a pagina 33)

[Configurazione degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X](#) (a pagina 35)

[Configurazione dell'opzione Enterprise per AS/400](#) (a pagina 54)

[Configurazione dell'Opzione Enterprise per OpenVMS](#) (a pagina 56)

Aggiunta di agenti client

Se CA ARCserve Backup è installato su un server Windows, è possibile aggiungere gli agenti client presenti sulla rete utilizzando la funzione di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi oppure con la procedura manuale. Nelle sezioni seguenti vengono fornite informazioni su ciascuno dei metodi indicati.

Procedure di aggiunta, importazione ed esportazione di nodi

L'impostazione di un processo in un ambiente in cui sono disponibili più nodi e agenti può risultare dispendiosa a livello di tempo. Se è necessario eseguire il backup di più nodi e agenti, l'aggiunta di singoli nodi in Gestione backup potrebbe richiedere tempo. La funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi consente di aggiungere più nodi e agenti in maniera rapida e semplice utilizzando l'interfaccia utente di CA ARCserve Backup, indipendentemente dall'esecuzione o meno del backup di nodi e agenti. È possibile utilizzare la funzione di aggiunta, importazione ed esportazione dei nodi per aggiungere più nodi e agenti nel sistema, in base a uno dei metodi descritti di seguito:

Aggiunta di più nodi e agenti mediante l'interfaccia utente

1. Selezionare un nodo dalla scheda Origine di Gestione backup o dalla scheda Destinazione di Gestione ripristino.

2. Utilizzare la finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi per immettere manualmente i nomi di tutti i nodi e gli agenti oppure selezionare i nodi dall'elenco del riquadro a sinistra dei nodi e degli agenti rilevati mediante rilevamento automatico.
3. Specificare il nome utente e la password per i nodi.
4. Salvare le informazioni nel database di CA ARCserve Backup.
5. Visualizzare i nodi nella struttura Origine di Gestione backup.
6. (Facoltativo) Esportare i nodi e gli agenti correnti in un file .csv.

Nota: un file .csv è un formato file con valori separati da virgola

Aggiunta di più agenti e nodi mediante file .csv e .txt

1. Selezionare un nodo dalla scheda Origine di Gestione backup o dalla scheda Destinazione di Gestione ripristino.
2. Utilizzare la funzione di importazione della finestra di dialogo Aggiungi/Importa/Esporta nodi e specificare il nome del file .csv o .txt. dall'interfaccia utente.

I nomi di nodi e agenti verranno importati dal file .csv o .txt e quindi aggiunti al sistema.

3. Specificare il nome utente e la password per i nodi e gli agenti.
4. Visualizzare i nodi nella struttura Origine di Gestione backup.

Aggiunta manuale agenti client

Se per determinati motivi non vengono rilevati tutti gli agenti client in rete tramite Rilevamento automatico o se si desidera aggiungere uno specifico agente client, è possibile aggiungere manualmente un agente client a un server Windows o NetWare utilizzando l'interfaccia di gestione di Windows. Per aggiungere manualmente un agente client, è necessario aggiungere ogni computer dell'agente client a Gestione backup.

Per aggiungere manualmente gli agenti client

1. Aprire la finestra di Gestione backup e fare clic sulla scheda Origine.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto agente client appropriato, ad esempio Sistemi Windows.
3. Selezionare Aggiungi computer/oggetto.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi agente.

Aggiungi agente

Aggiungi nuovo agente client

Nome host:

ICP/IP

Usa risoluzione nome computer

Immettere l'indirizzo IP: (es. 132.123.23.201)

. . .

IPX/SPX

Specificare il numero interno di rete IPX:
(es. 001C2F70-000000000001)

.

Utilizza protocollo VI.

4. Immettere il nome del computer nel campo Nome host.

Nota: se si aggiunge un agente client NetWare, è NECESSARIO utilizzare il nome del server Novell come nome host.

5. Selezionare il protocollo da utilizzare per connettersi al computer:

- **TCP/IP:** selezionare TCP/IP e, se si aggiunge un agente client per Windows, selezionare Usa risoluzione nome computer. La risoluzione dei nomi di computer consente al computer locale Windows di rilevare automaticamente l'indirizzo IP del computer remoto Windows durante la connessione per i processi di backup e ripristino. Questo è il metodo consigliato e funziona anche se non si conosce l'indirizzo IP del computer.

Nota: se il computer Windows di destinazione dispone di un indirizzo IP dinamico, è preferibile utilizzare la risoluzione dei nomi di computer.

Se non si aggiunge un agente client per Windows, se la risoluzione del nome del computer non viene eseguita a causa di diversi problemi del server DNS o di configurazione di rete, oppure se il computer di destinazione dispone di più indirizzi IP e si vuole essere certi che venga utilizzato un indirizzo specifico, assicurarsi che l'opzione Usa risoluzione nome computer non sia selezionata e immettere un indirizzo IP.

6. Fare clic su Aggiungi.

L'agente client viene aggiunto al server.

Configurazione dell'agente client per Windows

Nelle sezioni riportate di seguito verranno illustrate le opzioni di configurazione degli agenti client per Windows:

Note di configurazione per Windows

Di seguito sono elencate alcune informazioni generali relative alla configurazione dell'agente client per Windows.

- **Ripristino dello stato del sistema:** lo stato del sistema supporta l'opzione Ripristina in posizione originale.

Nota: lo stato del sistema supporta anche il ripristino in una posizione alternativa, tuttavia non verrà ricreato un sistema operativo poiché i file sono collocati in directory predefinite create dall'agente al momento del ripristino.

- **Supporto delle condivisioni:** se è selezionata l'opzione Usa agente, mediante l'agente client verrà eseguito il backup delle condivisioni selezionate dall'oggetto Condivisioni/computer preferenziali in Gestione backup e il nome di condivisione verrà convertito nel percorso effettivo.

Nota: sulle piattaforme Windows, l'agente client non ripristina, né supporta le condivisioni come destinazione, ad eccezione delle condivisioni amministrative.

- **Ripristino dell'hive di sistema:** la funzione KeysNotToRestore è stata progettata per proteggere le chiavi importanti del Registro di sistema durante un normale ripristino dell'hive del sistema dell'agente client. Tuttavia, questa opzione non è disponibile quando si utilizza la sessione Registro di sistema dell'agente client per ripristinare le singole chiavi di sistema.

Opzioni di configurazione della protezione

Le opzioni di protezione dell'agente client per Windows sono definite nella finestra di dialogo Configurazione. Selezionare uno dei tipi di protezione seguenti:

Protezione sistema

Consente di utilizzare la protezione Windows per eseguire le operazioni di backup, di confronto e di ripristino. L'agente client rappresenta l'utente attivo della rete, vale a dire che l'agente client utilizza il nome utente e la password per il collegamento. L'ID utente e la password identificano un utente valido nel database utenti locale o nel database del dominio, nel caso in cui la workstation sia membro di un dominio.

Protezione password

Permette di impostare password individuali per la protezione. Questa impostazione consente di eseguire l'agente client nell'ambito dell'account del sistema locale. La protezione password è disattivata per impostazione predefinita.

Nota: se è selezionata la protezione password e sul computer sono installati agenti database basati su DSA (per esempio, Sybase, Informix, ecc.), l'intero backup del nodo non è supportato. Per eseguire il backup solo sul database, è necessario modificare le informazioni di protezione nella finestra di dialogo Informazioni di protezione e agente, per la protezione del sistema prima di inoltrare il processo.

Opzioni Priorità backup e Priorità ripristino/confronto

La priorità del processo dell'agente client per Windows è definita nella finestra di dialogo Configurazione. Selezionare una delle impostazioni seguenti per Priorità backup e Priorità ripristino/confronto:

Max

L'elaborazione in primo piano esegue le funzioni dell'agente prima degli altri processi.

Normale

L'elaborazione standard esegue le funzioni dell'agente client senza impostare uno stato speciale.

Min

L'elaborazione standard esegue le funzioni dell'agente client quando altri processi sono inattivi.

Processi di ripristino o confronto simultanei multipli

Il ripristino e il confronto simultanei dell'agente client per Windows sono attivati nella finestra di dialogo Configurazione. Attivare la casella di controllo Consenti processi di ripristino o confronto simultanei multipli nella finestra di dialogo Configurazione se si desidera che l'agente client Windows accetti più processi di ripristino o confronto simultanei.

Opzioni di esecuzione di processi di backup e ripristino

Le opzioni di esecuzione dell'agente client per Windows sono definite nella finestra di dialogo Configurazione. Selezionare i programmi di pre-esecuzione e post-esecuzione, quindi definire il ritardo di esecuzione.

Pre-esecuzione

Immettere o selezionare il nome di qualsiasi programma batch (ad esempio, C:\WINAGENT\PRE.CMD) che si desidera eseguire automaticamente prima del processo di backup o ripristino.

Post-esecuzione

Immettere o selezionare il nome di qualsiasi programma batch (ad esempio, C:\WINAGENT\POST.CMD) che si desidera eseguire automaticamente dopo il processo di backup o ripristino.

Ritardo esecuzione

Selezionare il numero di secondi che l'agente client deve attendere prima o dopo l'esecuzione del processo batch.

Utilizzo di Amministrazione agente di backup per impostare i parametri Windows

Come accedere ai parametri dell'Agente client per Windows

1. Accedere ad Amministrazione agente. Per accedere ad Amministrazione agente, fare clic su Start, Programmi o Tutti i programmi, CA, Agenti di ARCserve Backup, Amministrazione agente di backup.

Nota: il contenuto della finestra può essere variare per ciascun agente client, in base al sistema operativo in uso.

2. In Amministrazione agente, selezionare la scheda Opzioni.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

The image shows a Windows dialog box titled "Configurazione" with a close button (X) in the top right corner. The dialog is for the "Agente client" and contains several sections:

- Protezione:** Two radio buttons are present: "Protezione sistema" (selected) and "Protezione password". Below "Protezione password" are two text input fields labeled "Password" and "Conferma password".
- Priorità backup:** A slider control ranging from "Bassa" to "Alta", currently positioned towards the "Alta" end.
- Priorità ripristino/confronto:** A slider control ranging from "Bassa" to "Alta", currently positioned towards the "Alta" end.
- Consenti processi di ripristino o confronto simultanei multipli:** An unchecked checkbox.
- Registro:** A text input field labeled "Conserva registro per" with the value "60" and the unit "giorno/i".
- Programmi pre/post-esecuzione:** Two text input fields, one for "Pre-esecuzione" and one for "Post-esecuzione", each with a "Sfoglia..." button to its right.
- Ritardo esecuzione:** A spin box with the value "20" and the unit "secondo/i".

At the bottom of the dialog are three buttons: "OK", "Annulla", and "?".

Nella finestra di dialogo Configurazione è possibile definire le impostazioni riportate di seguito.

- **Impostazione del tipo di protezione:** selezionare uno dei tipi di protezione seguenti:

Protezione sistema: selezionare questa opzione di protezione per utilizzare la protezione Windows per l'esecuzione di operazioni di backup, confronto e ripristino. L'agente client rappresenta l'utente attivo della rete, vale a dire il nome utente e la password vengono utilizzati dall'agente client per il collegamento. L'ID utente e la password devono identificare un utente valido del database utenti locale o del database del dominio, nel caso in cui la workstation sia membro di un dominio.

Protezione password: selezionare questa opzione di protezione per impostare le password individuali di protezione. Questa impostazione consente di eseguire l'agente client nell'ambito dell'account del sistema locale. La protezione password è disattivata per impostazione predefinita.

- **Impostazione della priorità del processo:** queste impostazioni determinano la priorità assegnata ai processi necessari per il backup, il ripristino o le operazioni di confronto. Selezionare una delle impostazioni seguenti per Priorità backup e Priorità ripristino/confronto:

Alta: elaborazione in primo piano che esegue le funzioni dell'agente prima degli altri processi.

Normale: elaborazione standard che esegue le funzioni dell'agente client senza impostare uno stato speciale.

Bassa: elaborazione standard che esegue le funzioni dell'agente client quando altri processi sono inattivi.

- **Consenti processi di ripristino o confronto simultanei multipli:** attivare questa opzione se si desidera che l'agente client per Windows accetti più processi di ripristino o confronto simultanei.

Nota: per impostazione predefinita, questa opzione è disattivata per evitare l'avvio involontario di nuovi processi di backup o ripristino dello stesso set di dati durante l'esecuzione di un processo di ripristino. Se si verificasse questa situazione, infatti, la richiesta del nuovo processo verrebbe rifiutata e il server CA ARCserve Backup informato che l'agente client è occupato.

- **Registro:** il file di registro è archiviato nel seguente percorso:
<ARCserve_HOME>\ARCserve Backup Client Agent for
Windows\ntagent.log. Il registro per ogni processo che viene eseguito
è memorizzato in questo file di registro.

Conserva registro per: specifica il numero di giorni (l'impostazione predefinita è 60 giorni) di mantenimento del registro agente. Dopo la scadenza del numero di giorni specificato, all'esecuzione del processo successivo di ripristino, confronto o backup agente, il registro verrà cancellato.

- **Programmi di pre-esecuzione e post-esecuzione:** selezionare le opzioni di esecuzione riportate di seguito.

Pre-esecuzione: immettere o selezionare il nome dei programmi batch, ad esempio, C:\WINAGENT\PRE.CMD, che si desidera eseguire automaticamente prima dell'operazione di backup.

Post-esecuzione: immettere o selezionare il nome dei programmi batch, ad esempio, C:\WINAGENT\PRE.CMD, che si desidera eseguire automaticamente dopo l'operazione di backup.

Ritardo esecuzione: selezionare il numero di secondi di attesa dell'agente prima o dopo il processo e prima o dopo l'esecuzione del processo batch.

3. Fare clic su OK per salvare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo.

Nota: per modificare la configurazione in un secondo momento, è necessario tornare alla finestra di dialogo Configurazione.

Configurazione della protezione tramite password

Il servizio dell'agente client utilizza il nome utente del nodo (computer) e la password assegnata per il collegamento alla rete CA ARCserve Backup Backup.

Per impostare la protezione password per il sistema agente client

1. Avviare Gestione backup e fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del computer. Verrà visualizzato un menu di scelta rapida.
2. Scegliere Protezione dal menu di scelta rapida per visualizzare la finestra di dialogo Protezione. Nel campo Nome utente dovrebbe già essere riportato il nome utente assegnato dell'agente client.

3. Immettere la password per l'agente client.

Nota: il nome utente e la password identificano un utente valido nel database del computer locale o nel database del dominio, nel caso in cui la workstation sia membro di un dominio.

Inoltre, quando si specifica l'account da utilizzare, potrebbe essere necessario distinguere tra due account con lo stesso nome (quale Administrator) indicando la posizione in cui Windows può individuare ciascuno di essi. Per identificare la posizione dell'oggetto client, utilizzare i formati del nome struttura quando si identifica un nome utente. Ad esempio, per un dominio dal nome NTDEV contenente una workstation denominata TECNICO, i rispettivi amministratori saranno

NTDEV\Administrator

TECNICO\Administratore

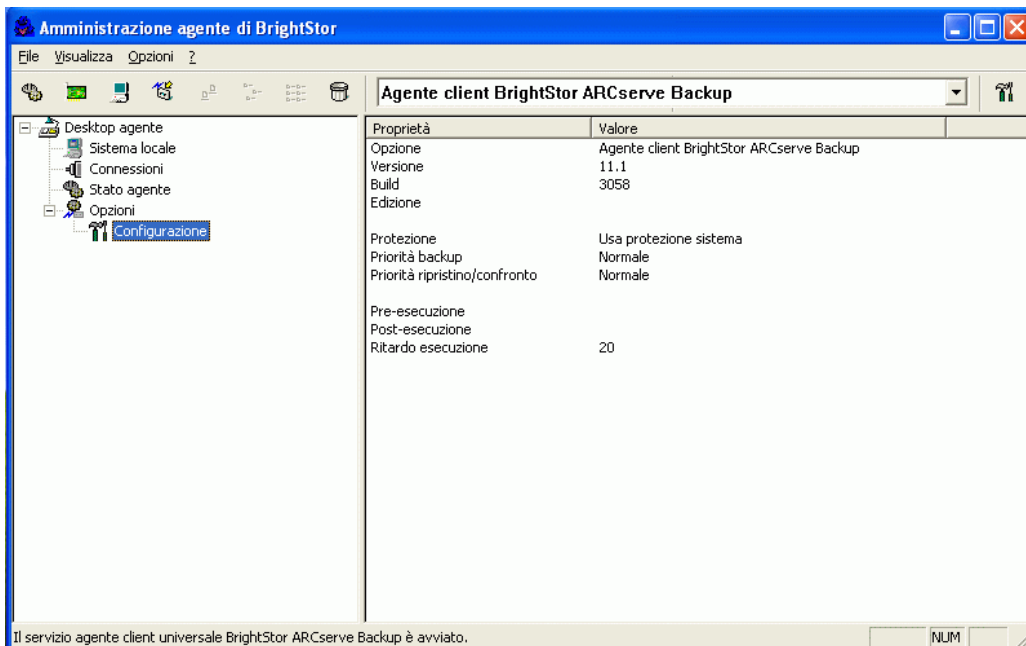
Visualizzazione delle selezioni di configurazione

Prima di apportare modifiche alle impostazioni di configurazione, verificare la configurazione corrente.

Come visualizzare le opzioni di configurazione selezionate

1. Aprire Amministrazione agente di backup.
2. Espandere Opzioni e selezionare Configurazione.

Vengono visualizzate le impostazioni correnti.



Configurazione delle comunicazioni di rete Windows

I servizi dell'agente client di CA ARCserve Backup sono condivisi da tutti gli agenti client configurati. Per impostazione predefinita, gli agenti client per Windows utilizzano la porta TCP/UDP 6050. È possibile cambiare il comportamento utilizzando il menu Configurazione di rete in Amministrazione agente di backup.

Procedere come segue per configurare le comunicazioni di rete.

1. Aprire Amministrazione agente di backup.
2. Scegliere Configurazione di rete dal menu Opzioni:

Configurazione di rete

Specifica numero porta
L'agente di backup rimarrà in attesa utilizzando i valori di porta specificati.

TCP/IP Reimposta

UDP Reimposta

Protocollo VI

Attiva supporto VI Permette all'agente di tentare la comunicazione utilizzando il protocollo Virtual Interface.

Selezione indirizzo IP

Permette di specificare un indirizzo IP che l'agente utilizzerà per comunicare.

È necessario riavviare il servizio Agente client per Windows per applicare le nuove configurazioni. Dopo il riavvio del servizio, è possibile verificare la configurazione nella visualizzazione Stato dell'agente.

OK Annulla ?

3. In questa finestra di dialogo è possibile impostare i seguenti parametri di rete per l'agente client:

Specifica numero porta

Accettare le impostazioni predefinite oppure immettere i valori di porta che si desidera CA ARCserve Backup utilizzi. Se si desidera utilizzare la porta predefinita originale, fare clic sul pulsante Reimposta. Le informazioni aggiornate sulla porta verranno salvate nel file locale PortsConfig.cfg che si trova in \Programmi\CA\SharedComponents\ARCserve Backup.

Nota: è necessario registrare le informazioni aggiornate sulla porta nel componente server CA ARCserve Backup. Per eseguire l'operazione, è necessario modificare il file di server remoto PortsConfig.cfg. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle porte, consultare la *Guida all'implementazione*.

Selezione indirizzo IP

L'agente client Windows supporta l'utilizzo di più schede di interfaccia di rete (NIC). Sui computer con più schede di rete, vengono controllate tutte le schede NIC del computer. È possibile sovrascrivere manualmente questa selezione scegliendo l'indirizzo IP della scheda NIC da riservare per il backup. Quando viene definita tale configurazione, l'agente client rimarrà in ascolto utilizzando solo questa scheda di interfaccia. Tutte le altre NIC sono ignorate e non sarà possibile utilizzare i loro indirizzi IP per connettersi all'agente client.

Le informazioni aggiornate devono essere inoltre modificate nel file CAPortConfig.cfg di Windows e copiate nella home directory di CA ARCserve Backup. Nel seguente esempio viene illustrato un file CAPortConfig.cfg:

```
#Hostname IP address (optional) TCP port UDP port
#myhost nnn.nnn.nnn.nnn 6050 6050
mymachine nnn.nnn.nnn.nnn 7090 7085
```

Impostazione della password della workstation

Se si è selezionata la protezione password durante la configurazione dell'agente client per Windows in Amministrazione agente di backup, è necessario specificare la stessa password in CA ARCserve Backup.

come impostare una password della workstation

1. In Gestione backup fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome dell'agente client.
2. Scegliere Protezione dal menu di scelta rapida.



3. Immettere il nome dell'account utente locale di Windows oppure immettere l'account del dominio Windows utilizzando il formato struttura.
4. Immettere la password, quindi fare clic su OK.

Nota: se si utilizza un agente client per eseguire i processi di backup e di ripristino dei client remoti, la password impostata per l'agente client ha priorità su qualsiasi password condivisa impostata per la workstation. Se non si utilizza il software dell'agente client per i processi di backup, è necessario specificare le password a livello di condivisione nella finestra di Gestione backup. Assicurarsi che la password in Gestione backup corrisponda alla password di livello condivisione.

Creazione di un elenco di controllo di accesso in Windows

È possibile limitare i server autorizzati ad eseguire i processi di backup in un oggetto agente client per Windows generando un elenco di controllo di accesso (ACL, Access Control List). Questa funzione viene definita tramite Gestione backup e Amministrazione agente di backup. Creando un elenco di controllo di accesso e definendone il tipo, è possibile limitare il backup e il ripristino dei dati a un gruppo specifico di server CA ARCserve Backup per quel particolare agente client. L'elenco controllo di accesso (ACL) può presentare le caratteristiche seguenti:

Nessun ACL utilizzato

Non è specificato alcun elenco. Questa è l'impostazione predefinita.

Elenco di inclusione

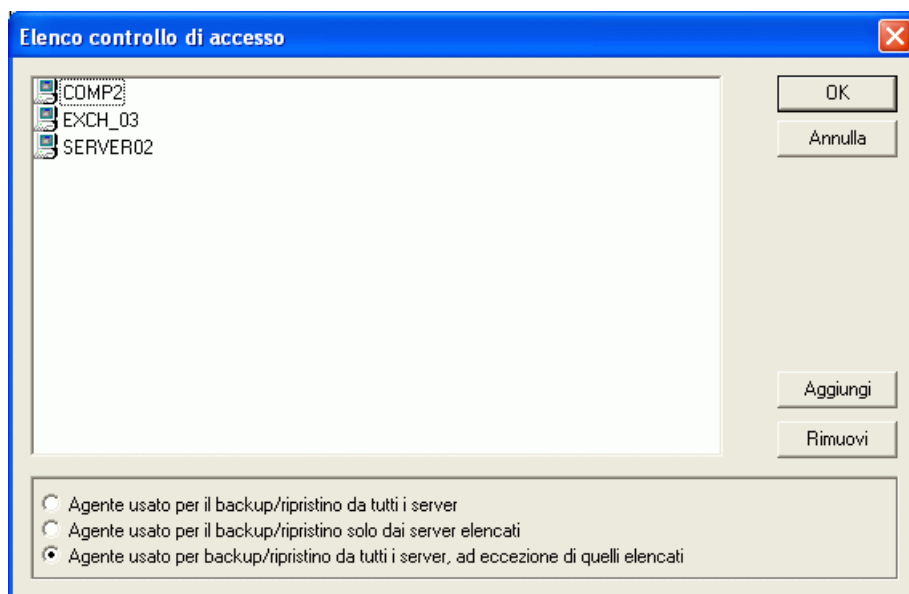
Un elenco di server autorizzati ad accedere al computer dell'agente client per le opzioni di backup e ripristino.

Elenco di esclusione

Un elenco di server non autorizzati ad accedere al computer dell'agente client per le opzioni di backup e ripristino. A tutti gli altri server della rete è consentito di accedere all'oggetto client.

Come creare un elenco di controllo di accesso in Windows

1. Aprire Amministrazione agente di backup.
2. Scegliere Elenco controllo di accesso dal menu Opzioni:



3. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Elenco di controllo di accesso, per impostazione predefinita **non** viene utilizzato l'elenco ACL ed è selezionata l'impostazione **Agente usato per il backup/ripristino da tutti i server**. Per creare un elenco ACL, selezionare **una** delle scelte seguenti:
 - Agente usato per il backup/ripristino solo dai server elencati.
 - Agente usato per backup/ripristino da tutti i server, ad eccezione di quelli elencati.
4. Fare clic su Aggiungi per aggiungere i nomi dell'agente client all'elenco di controllo dell'accesso. È possibile aggiungere un numero indeterminato di nomi all'elenco ACL. Se si desidera rimuovere gli agenti client dall'elenco, fare clic su Rimuovi per ciascun agente client da rimuovere.
5. Fare clic su OK dopo aver aggiunto o rimosso i nomi dell'agente client.

Attiva scansione virus

Il software CA Anti-Virus offre una ulteriore protezione dai virus per i dati importanti anche durante le attività di backup e ripristino.

Questa opzione consente di configurare l'agente client per Windows per rilevare e riparare automaticamente i virus durante un processo di backup, copia, conteggio o ripristino.

Come attivare la scansione virus

1. Aprire Gestione backup o Gestione ripristino.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Opzioni per visualizzare la finestra di dialogo Opzioni globali.
3. Fare clic sulla scheda Virus.
4. Scegliere Attivare la scansione virus.
5. Fare clic sulle opzioni di scansione virus che si desidera applicare all'agente client. Le opzioni disponibili includono:

Ignora

Non eseguire il backup o il ripristino dei file infetti.

Rinomina

Rinomina i file infetti vengono con l'estensione x.AVB (ad esempio, 0.AVB, 1.AVB, 2.AVB). Se esiste un file con lo stesso nome e con estensione AVB, il file sarà rinominato con una versione numerata dell'estensione, ad esempio AV0, AV1, AV2.

Elimina

Consente di eliminare il file infetto.

Ripara

CA Anti-Virus ripara i file infetti rilevati. Selezionando l'opzione Ripara, i file infetti vengono automaticamente riparati durante un backup senza l'intervento dell'utente.

6. Se si desidera verificare singolarmente i file di ciascun componente dell'archivio, attivare l'opzione Scansione file compressi.

Nota: questa opzione può ridurre le prestazioni di backup o ripristino.

Opzioni locali personalizzabili

Quando viene esplicitamente selezionato un oggetto principale (in una configurazione di database principale-secondario), è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto agente client per personalizzare le opzioni di backup locale. Per ulteriori informazioni sull'organizzazione processo esplicita, consultare la *Guida all'implementazione*. Per ulteriori informazioni su come selezionare le origini durante la personalizzazione delle opzioni locali, consultare la *Guida per l'amministratore*.

Esclusione dei file delle applicazioni di database dai backup da parte dell'agente client per Windows

L'agente client per Windows può escludere file di database e registro dai backup delle applicazioni di database, ad esempio Microsoft Exchange e Microsoft SQL Server, durante l'esecuzione dei backup.

Durante il processo di backup l'agente client per Windows comunica con l'agente database per recuperare l'elenco dei file che il processo di backup deve escludere dal backup del file system. L'agente client per Windows esclude quindi tali file dal backup del file system in base alla risposta ricevuta dall'agente database. Se l'agente database non è in linea, l'agente client presume che sia necessario eseguire il backup di tutti i file. Il processo di backup del file system verrà quindi eseguito di conseguenza.

Esempio:

Se si seleziona una directory di Microsoft Exchange Server come origine del backup e si esegue il backup dei file con l'agente client per Windows, è necessario tenere in considerazione quanto segue:

- Se Archivio informazioni di Exchange è in linea, l'agente per Microsoft Exchange restituisce l'elenco dei file di database Exchange e file di registro che devono essere esclusi dal processo di backup.

Ne consegue che CA ARCserve Backup ignorerà i file esclusi e completerà il backup del file system.

- Se invece Archivio informazioni di Exchange non è in linea, l'agente per Microsoft Exchange restituisce un elenco vuoto come elenco di file di database Exchange e file di registro che devono essere esclusi dal processo di backup.

Ne consegue che CA ARCserve Backup non ignorerà i file di server Exchange e includerà tutti i file nel backup del file system.

Configurazione dell'agente client NetWare

Nelle sezioni riportate di seguito verrà descritta la configurazione dell'agente client NetWare di CA ARCserve Backup.

Nota: per installare ed eseguire i server NetWare nella rete, i computer Windows devono essere configurati con il client Novell per Windows.

Note di configurazione per NetWare

Durante la configurazione dell'agente client per NetWare, è opportuno tenere presente quanto segue:

- Non sono supportati processi multipli. L'agente client per NetWare è in grado di eseguire un solo processo per volta. Se si tenta di inoltrare i processi all'agente client da più server CA ARCserve Backup contemporaneamente, è possibile che il processo corrente non venga eseguito correttamente.
- CA ARCserve Backup ignora i file NetWare aperti durante un backup. Quando si esegue il backup di file NetWare utilizzando l'agente client per NetWare, talvolta vengono rilevati più file aperti. Questi vengono ignorati durante il backup. In questo caso selezionare la scheda Riprova nella finestra di dialogo Opzioni di backup, quindi selezionare l'opzione Usa Modalità blocco se Impedisci scrittura non riesce nella sezione Condivisione file e inoltrare nuovamente il processo

- NetWare dispone di un limite di 255 caratteri per il nome del percorso, ad esempio DIR1\DIR2\...DIRx. Questo limite si applica solo a NetWare e non ad altri agenti client quali, ad esempio, quelli per i sistemi Windows, UNIX o Linux.

Nota: se la lunghezza di un nome di percorso NetWare supera i 255 caratteri, i processi di backup e di ripristino vengono eseguiti correttamente ma le voci del percorso vengono visualizzate troncate. Inoltre, le opzioni di ripristino nella posizione originale oppure in una posizione alternativa continuano a funzionare per le operazioni di ripristino eseguite sugli stessi tipi di agente client.

Configurazione delle comunicazioni di rete NetWare

Per configurare un agente client per NetWare per le comunicazioni, modificare il file ASCONFIG.INI per specificare l'indirizzo IP assegnato all'agente client dall'amministratore del sistema. In un server con più indirizzi IP è opportuno specificare un indirizzo IP. Piuttosto che utilizzare solo il primo indirizzo associato, l'agente client utilizza il file ASCONFIG.INI per individuare l'indirizzo IP da utilizzare.

Per modificare il file ASCONFIG.INI

1. Da un editor di testo aprire il file ASCONFIG.INI presente nella home directory dell'agente client.
2. Aggiungere la riga riportata di seguito nella sezione Agente NetWare del file, specificando l'indirizzo IP che si desidera venga utilizzato dall'agente client:

```
IPAddress = nnn.nnn.nnn.nnn
```

Se non è presente una sezione "Agente Netware", è necessario crearne una aggiungendo la riga seguente al termine del file ASCONFIG.INI:

```
[NetWare Agent]
```

3. Salvare il file e uscire dall'editor.
4. Scaricare e riavviare l'agente client. per rendere effettive le modifiche apportate al file ASCONFIG.INI, è necessario scaricare (chiudere) l'agente client. Per scaricare l'agente client, utilizzare l'opzione di menu Scarica ed esci dell'agente client per NetWare. In alternativa, immettere il comando seguente dalla console del server:

```
unload nwagent
```

5. Una volta scaricato l'agente client, riavviarlo (ovvero, ricaricare l'agente) dal prompt del server immettendo il seguente comando:

```
nwagent
```

Verrà visualizzato un messaggio che conferma l'utilizzo dell'indirizzo IP specificato nel file ASCONFIG.INI:

```
IP Address nnn.nnn.nnn.nnn from ASCONFIG.INI file will be used.
```

Nella schermata dei messaggi runtime dell'agente viene visualizzato un messaggio simile:

```
IP Address nnn.nnn.nnn.nnn is bound for use by NetWare Push Agent.
```

Ora l'agente client è in grado di eseguire i processi di backup e ripristino utilizzando l'indirizzo IP specificato nel file ASCONFIG.INI.

Backup di Novell Directory Services (NDS)

Per eseguire correttamente il backup di NDS (Novell Directory Services), è necessario immettere il nome completo NDS nel campo del nome del collegamento NDS. Ad esempio:

```
.cn=admin.o=nome_organizzazione
```

Quando si esegue il ripristino di sessioni NetWare, è necessario fornire il nome NDS completo nel momento in cui vengono richieste le informazioni di protezione.

Configurazione degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X

Il file di configurazione dell'agente client UNIX, Linux e Mac OS X, uag.cfg, si trova nella workstation client remota nella home directory dell'agente client. È possibile utilizzare questo file (in cui viene eseguita una ricerca per identificare le voci ogni volta che viene inoltrato un processo alla workstation) per impostare più opzioni associate all'agente client.

Importante: *non modificare alcuna variabile all'interno del file di configurazione agente se non dietro dirette istruzioni di un responsabile del supporto tecnico di CA.*

Considerazioni sulla configurazione di UNIX, Linux e Mac OS X

Nell'elenco riportato di seguito vengono descritti i problemi che possono verificarsi durante la configurazione dell'agente client sulle piattaforme UNIX, Linux e Mac OS X.

- **Password sessione:** per le sessioni UNIX, Linux e Mac OS X la lunghezza delle password sessione non deve superare i 22 byte.
- **Nomi delle directory a carattere singolo:** è possibile che si verifichino problemi nelle visualizzazioni di ripristino quando vengono ripristinate directory con nomi costituiti da un singolo carattere. Nella visualizzazione del database i dati vengono visualizzati correttamente;
- **Attraversa collegamento simbolico e Attraversa NFS:** le opzioni Attraversa collegamento simbolico e Attraversa NFS (Network File System) non sono supportate per le operazioni di ripristino.

Importante: se esiste una discrepanza di configurazione nelle definizioni dell'opzione di CA ARCserve Backup per questi agenti, le opzioni impostate in Gestione backup hanno sempre la priorità sulle opzioni immesse manualmente nel file di configurazione uag.cfg.

File di controllo degli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X

Mediante i file di controllo degli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X vengono specificati le directory, i file system o i tipi di file system da escludere dai processi di backup in una determinata workstation. In particolare, con gli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X è necessario installare i seguenti pacchetti:

- Agente comune
- Agente universale (uagent)

Nota: prima di installare uagent, è necessario installare l'agente comune.

I file di controllo installati per entrambi i pacchetti includono:

- File di controllo directory;

Utilizzare il file di controllo directory, uag.cnt1, per elencare tutte le directory o i file system (o entrambi) da escludere dalle operazioni di backup per una determinata workstation. Per specificare le directory e i file system in questo file, immettere una barra (/) seguita da un nome di percorso completo di un'unica riga. Ad esempio:

```
/opt/account1
```

Nota: il file di controllo directory è memorizzato nella workstation dell'agente client nella home directory uagent.

- File di controllo file system;

Nel file di controllo del file system, `fs.cntl`, sono elencati i tipi di file system in una determinata workstation da escludere dai processi di backup. Per escludere un determinato tipo di file system, immettere il tipo in una riga separata nel file `fs.cntl`.

Nota: il file del file system è memorizzato nella workstation dell'agente client nella directory principale di `uagent`.

- File di configurazione del browser

Il file di configurazione del browser, `cabr.cfg`, consente di visualizzare le periferiche non formattate nel browser. È necessario assicurarsi di aver immesso il nome assoluto della periferica non formattata in una riga separata del file `cabr.cfg`.

- File di configurazione dell'agente comune.

Mediante il file di configurazione dell'agente comune, `agent.cfg`, viene tenuta traccia di tutti gli agenti client UNIX, Linux o Mac OS X installati nel sistema. Questo script viene eseguito automaticamente dopo che è stato installato `uagent`.

Nota: i file di controllo della directory e del file system possono essere modificati solo dall'amministratore di sistema. Tuttavia, altri utenti possono aggiungere i file a seconda dei diritti di accesso assegnati al file dall'amministratore del sistema.

File di configurazione dell'agente comune per UNIX, Linux e Mac OS X

L'agente comune (binario `caagentd`) è un componente standard per tutti gli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X. Viene installato automaticamente durante la prima installazione di un agente client per UNIX, Linux o Mac OS X.

L'agente comune risiede nella directory `/opt/CA/BABcmagt`. Mediante esso viene tenuta traccia degli agenti client installati nel sistema, in un file di configurazione denominato `agent.cfg`, anch'esso memorizzato nella directory `/opt/CA/BABcmagt`. Durante l'installazione di un nuovo agente client, il file `agent.cfg` viene aggiornato con le informazioni del nuovo agente. È necessario modificare questo file di configurazione solo in rari casi. Eventuali modifiche manuali vanno apportate a questo file solo per attivare alcuni messaggi di debug o per modificare la porta TCP/IP predefinita sulla quale è in esecuzione l'agente comune.

Di seguito viene mostrato un file agent.cfg di esempio con un agente client installato:

```
[0]
#[BABagntux]
NAME BABagntux
VERSION nn.nn.nn
HOME /opt/CA/BABuagent
ENV CA_ENV_DEBUG_LEVEL=4:$CA_ENV_DEBUG_LEVEL
ENV LD_LIBRARY_PATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$LD_LIBRARY_PATH
ENV SHLIB_PATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$SHLIB_PATH
ENV LIBPATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$LIBPATH
BROWSER cabr
AGENT uagentd
MERGE umrgd
VERIFY umrgd

[36] DISABLED
#[BABcmagt]
#NAME BABcmagt
#HOME /opt/CA/BABcmagt
#TCP_PORT 6051
#UDP_PORT 6051
```

Struttura del file di configurazione dell'agente comune

In ogni sezione del file agent.cfg sono contenuti gruppi di campi che corrispondono direttamente ad un agente client installato in una periferica UNIX, Linux o Mac OS X nella rete di backup. Tutti i campi nel file sono predeterminati, ad eccezione della posizione della home directory dell'agente.

Anche il contenuto del campo della variabile di ambiente (ENV) viene determinato durante l'installazione e la configurazione dell'agente client. Tuttavia, se necessario, è possibile immettere nel file manualmente i valori per questa variabile. È consigliabile modificare il file agent.cfg soltanto in determinate circostanze, ad esempio se si desidera associare un campo aggiuntivo dell'ambiente ad un particolare database.

Nota: le modifiche apportate al file agent.cfg divengono effettive soltanto dopo l'avvio (o l'arresto e il riavvio) del computer dell'agente client.

Nella seguente tabella viene riportato un esempio di file agent.cfg, insieme alla descrizione di ciascun campo di agente.

Contenuto del file	Descrizione del campo
[0]	Tipo oggetto, un numero predefinito di un agente client specifico in rete per UNIX e Linux.

Contenuto del file	Descrizione del campo
[4]	Tipo oggetto, un numero predefinito di un agente client specifico in rete per Mac OS X.
NAME BABagtux	Nome dell'agente client
VERSION nn.n	Numero della versione dell'agente client
HOME /opt/CA/BABuagent	Home directory predefinita per l'agente client
#ENV CA_ENV_DEBUG_LEVEL=4	Variabile di ambiente passata all'agente client
#ENV CAAGPERF_ENABLE=1	Consente l'utilizzo delle funzioni Snapshot e Direct I/O nei sistemi Solaris e HP. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Configurazione di Snapshot e Direct I/O
ENV LD_LIBRARY_PATH	Percorso di ricerca della libreria condivisa per Sun, Linux, Tru64 e Mac OS X
ENV SHLIB_PATH	Percorso di ricerca della libreria condivisa per HP
ENV LIBPATH	Percorso di ricerca della libreria condivisa per AIX
BROWSER cabr	Modulo browser per l'agente client
AGENT uagentd	Modulo di backup per il processo dell'agente client
MERGE umrgd	Processo di unione
VERIFY umrgd	Scansione daemon

Home directory dell'agente client

La directory iniziale predefinita dell'agente client, BABuagent, viene automaticamente definita durante l'installazione e la configurazione. Tuttavia, se necessario, è possibile specificare una directory iniziale differente.

Per individuare il nome della directory iniziale, cercare nel file agent.cfg nella sezione BABagtux del file. Il nome della directory iniziale dell'agente client è definito dalla variabile HOME.

Componenti dell'agente comune

L'agente comune viene eseguito sempre come daemon e resta in ascolto delle richieste da parte di tutti gli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X installati nel sistema. Durante l'installazione di ogni agente client, i componenti BROWSER, AGENT, MERGE e VERIFY vengono registrati con l'agente comune in una sezione separata.

Non tutti gli agenti client dispongono di tutti questi componenti. Ad esempio, nel file di configurazione di esempio riportato di seguito sono presenti il componente BROWSER cabr, il componente AGENT uagentd e il componente MERGE e VERIFY umrgd nella sezione dell'agente client per UNIX, Linux o Mac OS X. Allo stesso modo, altri agenti client utilizzano altri componenti BROWSER e AGENT.

```
[0]
#[BABagntux]
NAME          BABagntux
VERSION       nn.nn.nn
HOME          /opt/CA/BABuagent
ENV           CA_ENV_DEBUG_LEVEL=4:$CA_ENV_DEBUG_LEVEL
ENV           LD_LIBRARY_PATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$LD_LIBRARY_PATH
ENV           SHLIB_PATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$SHLIB_PATH
ENV           LIBPATH=/opt/CA/CAlib:/opt/CA/BABcmagt:$LIBPATH
BROWSER       cabr
AGENT         uagentd
MERGE         umrgd
VERIFY        umrgd
```

Configurazione dell'indirizzo della porta

L'indirizzo predefinito della porta TCP e UDP è 6051. La porta TCP viene utilizzata per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il server di backup (cprocess) e l'agente client. L'interfaccia utente di Gestione backup utilizza la porta UDP per cercare gli host.

Se si desidera configurare la porta TCP, la porta UDP, entrambe, è necessario modificare i file di configurazione sia sul server CA ARCserve Backup, sia nell'agente client, in modo che i relativi valori corrispondano.

I nomi dei file di configurazione sono i seguenti:

- **CAPortConfig.cfg**: per server CA ARCserve Backup Windows
- **agent.cfg**: per agenti client.

Nota: per informazioni importanti sui file di configurazione UNIX, Linux e Mac OS X consultare File di controllo degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X.

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato il file di configurazione del server Windows (CAPortConfig.cfg):

```
#Nomehost indirizzo IP (opzionale) porta TCP porta UDP
#myhost xxx.xxx.xxx.xxx 6051 6051
```

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrata la sintassi per il file di configurazione dell'agente client (agent.cfg):


```
[36]
NAME      BABcmagt
HOME      /opt/CA/BABcmagt
TCP_PORT  7090
PORTA_UDP 7085
```

Numeri di porta dell'agente comune

Per impostazione predefinita, l'agente comune utilizza la porta numero 6051 per il protocollo TCP e per il protocollo UDP (User Datagram Protocol). Per modificare la porta predefinita, è necessario modificare la sezione BABcmagt del file agent.cfg con i nuovi numeri porta, quindi riavviare l'agente comune immettendo il comando `caagent stop` seguito dal comando `caagent start`. Non utilizzare il comando `caagent update` dopo aver modificato i numeri di porta.

Nota: in condizioni normali, **non utilizzare** questo metodo per avviare o interrompere l'agente comune. è necessario invece eseguire gli script di avvio e di interruzione dei singoli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X installati nel sistema.

Nell'esempio seguente viene riportato il file di configurazione prima e dopo le modifiche apportate allo script.

Prima delle modifiche:

```
[36]
#[BABcmagt]
#NAME      BABcmagt
#HOME      /opt/CA/BABcmagt
#TCP_PORT  6051
#UDP_PORT  6051
```

Dopo le modifiche:

```
[36]
#[BABcmagt]
NAME      BABcmagt
HOME      /opt/CA/BABcmagt
TCP_PORT  9051
UDP_PORT  9051
```

Le modifiche alla porta diventano effettive dopo il riavvio dell'agente comune. Se si configura l'agente comune per l'esecuzione in una porta diversa da quella predefinita, è necessario configurare il server CA ARCserve Backup per l'accesso all'agente comune. A tale scopo, è possibile aggiungere una voce per l'agente client nel file port.cfg. Questo file si trova nella sottodirectory config della home directory, ovvero \$BAB_HOME/config/port.cfg, nel server di backup.

Per impostazione predefinita, l'agente comune utilizza un'altra porta UDP, 0xA234 (41524), per ricevere le richieste di CA ARCserve Backup per il rilevamento automatico degli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X. Questa porta non è configurabile.

Credenziali utente per l'equivalenza dell'host

Quando controlla le credenziali utente, l'agente comune assegna le priorità alle impostazioni di equivalenza dell'host del sistema. Un sistema UNIX, Linux o Mac OS X può essere impostato per concedere l'accesso a specifici utenti su determinati host senza richiedere credenziali all'utente. È possibile concedere l'accesso aggiungendo gli ID utente specifici al file /etc/hosts.equiv o al file .rhosts. Per impostazione predefinita, l'agente comune segue queste regole, quindi controlla la password dell'utente per fornire l'autorizzazione. Per disattivare il controllo dell'equivalenza host, definire la variabile di ambiente NO_HOSTS_EQUIV=1 nel file agent.cfg, come mostrato nel seguente esempio:

```
[36]
#{BABcmagt]
NAME    BABcmagt
HOME    /opt/CA/BABcmagt
ENV     NO_HOSTS_EQUIV=1
```

È possibile impostare la modalità No Password o la modalità Utente singolo per l'agente comune con una serie di elenchi ACL, se necessario. Per ulteriori informazioni sugli elenchi ACL, consultare Elenchi di controllo di accesso per UNIX, Linux e Mac OS X nel capitolo "Aggiunta e configurazione degli agenti client".

Funzionamento della richiesta di connessione da parte dell'agente comune

Per avviare una sessione agente client, il server CA ARCserve Backup richiede una connessione affinché un agente client UNIX, Linux o Mac OS X possa utilizzare un determinato componente di backup (quale BROWSER, BACKUP o RESTORE). Una volta ricevuta la richiesta, l'agente comune accetta la connessione e verifica le credenziali dell'utente per il sistema.

Una volta convalidato l'utente, l'agente comune cerca nel file agent.cfg una voce corrispondente a quel particolare agente client e al componente specificato. Solo dopo aver convalidato sia l'agente client che il componente richiesto, l'agente comune attiva l'agente client e il componente. L'agente comune torna quindi allo stato di attesa di altre richieste.

Opzioni configurabili

Le opzioni vengono utilizzate per ottimizzare e personalizzare il funzionamento dell'agente client. Tuttavia, nessuna di queste opzioni è obbligatoria per eseguire l'agente client. Nella tabella riportata di seguito viene fornito un elenco completo delle opzioni disponibili quando si avvia l'agente client per UNIX, Linux o Mac OS X.

Nota: queste opzioni devono essere impostate con attenzione dagli amministratori che conoscono UNIX, Linux o Mac OS X. Se non si è certi del significato di un'opzione o di un parametro, non impostare la funzione a meno che non si ricevano istruzioni in merito da un responsabile dell'assistenza tecnica di CA.

Opzione	Descrizione
-ALLOW <indirizzo di rete> <indirizzo host>	Utilizzare questa opzione insieme alla modalità Utente singolo con l'opzione -S o -NOPASSWORD per definire gli indirizzi IP dei computer che dispongono dell'autorizzazione di accesso senza convalida agli agenti client.
	-ALLOW N:172.16.0.0(255.255.255.0) H:172.31.255.255
	In questo esempio, N rappresenta un indirizzo di rete ed H l'indirizzo IP di un host. È possibile impostare una subnet mask.
Opzione	Descrizione
-b <i>dimensione buffer</i>	Consente di definire la dimensione del buffer I/O del disco in byte. Le opzioni sono comprese tra 16384 e 65536 byte e l'impostazione predefinita è 65536 byte.
-c <i>n</i>	Consente di specificare il periodo di inattività durante l'attesa, in millisecondi (ms). Le opzioni sono comprese tra zero (0) e 1000 ms e l'impostazione predefinita è 50 ms.

Opzione	Descrizione
-CAUSER <i>USER</i>	Consente di definire la modalità Utente singolo. Utilizzato con -S oppure con l'opzione NOPASSWORD per impostare l'elenco Allow o Deny in base al singolo utente.

Ad esempio:

-CAUSER A: USER1 N: USER2

In questo esempio A indica -ALLOW e N indica -DENY.

Opzione	Descrizione
-DENY < <i>indirizzo di rete</i> > < <i>indirizzo host</i> >	Utilizzare questa opzione insieme alla modalità Utente singolo con l'opzione -S o NOPASSWORD per definire gli indirizzi IP dei computer che non dispongono dell'autorizzazione di accesso agli agenti client.

Ad esempio:

-DENY N:172.16.0.0(255.255.255.0) H:172.31.255.255

In questo esempio, N rappresenta un indirizzo di rete ed H l'indirizzo IP di un host. È possibile impostare una subnet mask.

Opzione	Descrizione
-l	Consente all'agente client di verificare i blocchi delle informazioni. L'impostazione predefinita è solo blocchi obbligatori.
-m <i>buffer max</i>	Imposta il numero di buffer allocati per I/O Le opzioni sono comprese tra 2 e 1024 buffer. L'impostazione predefinita è 128.
-NOPASSWORD	Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare le opzioni -ALLOW, -DENY, o -CAUSER. Questa opzione è uguale all'opzione -S in modalità Utente singolo senza password.
-P <i>n</i>	Consente di specificare il timeout predefinito, seguito da un numero variabile (<i>n</i>), definito dall'utente e calcolato in minuti (compreso tra 0 e 10). Il valore predefinito per il timeout è 5 minuti.

Ad esempio, l'opzione -P 10 assegna un tempo di attesa per il pre-script di backup o ripristino di 10 minuti.

Nota: se si utilizza l'opzione -P senza definire un numero *n.*, si verificherà un errore.

Opzione	Descrizione
-Prebackup <i>nome file</i>	Consente di eseguire i pre-script e i post-script predefiniti associati al tipo di processo di backup o di ripristino da eseguire. Il nome file è facoltativo e se non viene specificato, uag_pre_backup verrà considerato il nome file.
-Postbackup <i>nome file</i>	
-Prerestore <i>nome file</i>	
-Postrestore <i>nome file</i>	
-S	Consente di attivare l'opzione della modalità Utente singolo. In modalità Utente singolo le credenziali dell'utente non vengono verificate con password e ID utente validi. L'accesso viene invece concesso in base alle opzioni -ALLOW, -DENY o -CAUSER. Per ulteriori informazioni, consultare l'opzione specifica.
-s <i>async Nonblocking</i>	Consente di impostare il socket I/O in modalità asincrona, senza blocco.
-s <i>dimensione buffer</i>	Consente di specificare la dimensione del buffer del socket. Le opzioni sono comprese tra 4096 e 65536. Il valore predefinito dipende dal sistema.
-s <i>SocketMode</i>	Consente di specificare l'utilizzo della modalità socket per le operazioni di backup.
-sparse	Consente di differenziare tra operazioni con file frammentati e file regolari. Questa opzione consente di aumentare l'efficienza dei backup e dei ripristini di file frammentati. Nota: i file di quota sono sempre trattati come file frammentati nelle operazioni di backup e di ripristino, indipendentemente dall'opzione -sparse.
-verbose o -v	Consente di impostare la modalità dettagliata nel sistema in modo da attivare l'immissione dei messaggi di debug dettagliati nella console.

Supporto Snapshot e Direct I/O per UNIX

Gli agenti client per UNIX supportano le funzioni Snapshot e Direct I/O. Per beneficiare di tali funzioni, è necessario che sul computer in cui viene eseguito l'agente client per UNIX sia presente uno dei seguenti ambienti:

Funzione	Piattaforma	Requisiti software
Snapshot	Solaris	File system UFS con il pacchetto fssnap installato (Solaris 8 e 9) o la versione avanzata del file system VxFS.
Snapshot	HP-UX 11.0	La versione avanzata del file system VxFS o del file system Online JFS (Journaling File System).
Direct I/O	Solaris	File system UFS o VxFS.
Direct I/O	HP-UX 11.0	La versione avanzata del file system VxFS o di Online JFS

Descrizioni di Snapshot e Direct I/O

Direct I/O consente all'agente client di creare una snapshot (un'istantanea) su versioni avanzate di VxFS, Online JFS (HP-UX) e UFS con fssnap installato su sistema operativo Solaris. L'agente client monta la snapshot in una directory temporanea creata sul volume root, quindi genera il backup dell'istantanea. Una volta completato il backup, l'agente client smonta l'istantanea dalla directory temporanea e la elimina.

Per eseguire un backup di tipo snapshot, è necessario specificare un buffer snapshot. Un buffer snapshot è uno spazio su disco utilizzato per memorizzare i dati originali prima che vengano sovrascritti nel volume danneggiato. Quando si utilizza il buffer snapshot, è opportuno tenere presente le seguenti considerazioni:

- Il buffer snapshot deve essere tale da memorizzare tutti i dati modificati nel volume danneggiato per la durata del backup. Se lo spazio del buffer si esaurisce, l'istantanea diventa non valida e il backup non viene eseguito correttamente;
- Il volume danneggiato e il buffer snapshot non devono trovarsi nello stesso file system;
- Per ottenere prestazioni migliori, il volume e il buffer snapshot devono trovarsi su dischi fisici separati;
- Per UFS sulla piattaforma Solaris (utilizzando fssnap), il buffer snapshot può essere un nome file, un nome di directory o una partizione non formattata

Per un backup o ripristino Direct I/O, è necessario controllare l'ambiente client e modificare il file di configurazione caagperf.cfg. È possibile visualizzare le funzioni Snapshot e Direct I/O sul file system nel file caagperf.cfg eseguendo il comando di montaggio dalla riga di comando dopo aver inoltrato il processo di backup o ripristino.

Per Snapshot, il risultato che viene visualizzato dopo l'esecuzione del comando di montaggio è un nuovo file system di sola lettura con il punto di montaggio che inizia con il prefisso SNAP_HOME_. Un utente Direct I/O può osservare i cambiamenti nelle opzioni di montaggio su quel determinato file system. È anche possibile visualizzare messaggi dettagliati nel file caagperf.log file se nel file caagperf.cfg è stato attivato il flag di registrazione.

Nelle sezioni riportate di seguito verrà descritto come configurare un agente client per UNIX in modo da utilizzare queste funzioni.

Configurazione di Snapshot e Direct I/O

Per configurare le funzioni Snapshot e Direct I/O, procedere come segue:

1. Attivare la variabile di ambiente CAAGPERF_ENABLE aggiungendo nel file agent.cfg la riga seguente:

```
ENV CAAGPERF_ENABLE=1
```

Nota: Il file agent.cfg si trova nella directory /opt/CA/BABcmagt.

Una volta attivata questa variabile di ambiente, la sezione dell'agente client del file agent.cfg è come quella riportata di seguito:

```
[0]
NAME          BABagentux
VERSION       nn.nn.nn
HOME          /opt/uagent
ENV           LD_LIBRARY_PATH=/usr/local/Calib:/opt/CA/BABcmagt
ENV           CAAGPERF_ENABLE=1
```

2. Preparare il file di configurazione denominato caagperf.cfg nella directory /opt/CA/BABcmagt. È necessario specificare i tipi di operazioni da completare sui file system definiti nel file caagperf.cfg. Per le descrizioni dettagliate, consultare la sezione successiva.

Configurazione dei parametri e dei valori della tabella

Il formato del file di configurazione è simile a un file .inf di Windows. Contiene sezioni e coppie di valori di chiave. I nomi di sezione sono racchiusi tra parentesi e le coppie di valori di chiave sono riportate con il formato KEY=VALUE, una coppia per riga. Per tutte le voci del file di configurazione è valida la distinzione tra maiuscole e minuscole.

Le coppie di valori di chiave si trovano nei volumi ai quali appartengono e i nomi di sezione sono i nomi di quei volumi. Due esempi della sintassi del nome sezione nel file caagperf.cfg sono [/] o [/export/home]. Se un volume contiene più voci, il comportamento dell'agente client non è definito.

Le coppie di valori di chiave vengono utilizzate per impostare i parametri per il volume a cui appartengono. Per impostazione predefinita, tutte le opzioni sono disattivate. Se non sono richieste elaborazioni speciali per un volume, il volume non deve trovarsi nel file caagperf.cfg.

Nella seguente tabella sono descritte le chiavi e i relativi valori:

Chiave	Valore
DOSNAP	Consente di attivare la funzione Snapshot su un volume. Il valore deve essere BACKUP, che indica che durante le operazioni di backup deve essere eseguita un'istantanea.
SNAPSHOTBUFFER	<p>Specifica il buffer utilizzato per memorizzare i dati originali prima che vengano sovrascritti nel volume di cui viene eseguita la snapshot. Il valore deve essere un nome file o una partizione. Il file può essere un file o una directory di un volume diverso.</p> <p>Il valore di questo campo dipende dal tipo di file system. Per la versione avanzata di VxFS o Online JFS, il valore è il nome di una partizione vuota. Per UFS, il valore è un nome file, un nome di directory o un nome di partizione.</p>
DOUBIO	Consente di attivare la funzione Direct I/O su un volume. I valori sono BACKUP, RESTORE e BACKUP_RESTORE. Il valore di questo campo dipende dai requisiti di backup o di ripristino.

I seguenti esempi di file di configurazione possono rivelarsi utili.

File di configurazione per i sistemi UNIX

Di seguito sono riportati degli esempi di variazioni nei file di configurazione dei sistemi UNIX.

Esempio: sistema operativo Solaris 8 o Solaris 9 con file system UFS e fssnap installato

La prima riga del file è un flag di debug. Le tre sezioni che seguono la voce di debug corrispondono ai volumi /opt, /export/home e /sul disco.

Nelle sezioni per /opt e /export/home la funzione Snapshot è attivata durante il backup e nella sezione /la funzione Direct I/O è attivata per il backup e il ripristino.

```
##DEBUG
[/opt]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/garbage/snapbufferfile_1

[/export/home]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/garbage/snapbufferfile_2

[/]
DOUBIO=BACKUP_RESTORE
```

Esempio: sistema operativo Solaris 8 con la versione avanzata del file system VxFS installata

Il file contiene tre sezioni. La prima riga del file è un flag di debug. Le tre sezioni del file sono i volumi /opt, /export/home e /. Nelle sezioni per /opt e /export/home la funzione Snapshot è attivata durante il backup e nel volume /la funzione Direct I/O è attivata per il backup e il ripristino.

```
T##DEBUG
[/opt]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/dev/dsk/c0t0d0s4

[/export/home]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/dev/dsk/c0t0d0s4

[/]
DOUBIO=BACKUP_RESTORE
```

Esempio: sistema operativo HP-UX, con una versione avanzata del file system VxFS oppure con il file system online JFS.

Il file contiene quattro sezioni. La prima riga del file è un flag di debug. Le sezioni nel file sono i volumi /, /var, /usr e /export. In questo file il volume /è attivato per la funzione Direct I/O durante il backup e il ripristino e gli altri volumi sono attivati per la funzione Snapshot durante il backup.

```
##DEBUG
[/]
DOUBIO=BACKUP_RESTORE

[/var]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/dev/vg00/lvol7

[/usr]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/dev/vg00/lvol7

[/export]
DOSNAP=BACKUP
SNAPSHOTBUFFER=/dev/vg00/lvol7
```

Livelli di traccia per l'opzione Enterprise AS/400

Può accadere che, dietro richiesta del supporto tecnico di CA, sia necessario cambiare il livello di attività inserito per l'Opzione Enterprise per AS/400. Poiché i livelli di traccia possono influenzare le prestazioni, non modificare i valori a meno di non ricevere istruzioni specifiche in merito dal supporto tecnico di CA.

Nella tabella che segue vengono mostrati tutti i livelli di traccia dell'Opzione Enterprise per AS/400:

Livello	Descrizione
ASO\$TRACE	Consente di controllare la profondità di traccia dell'agente client. I valori validi sono -1 e da 0 a 0xFFFFFFFF. Se si imposta il valore ASO\$TRACE su -1, si registra il massimo dei dettagli.
ASO\$TRACE_AST	Questa è un'opzione che consente di attivare e disattivare l'impostazione. Se definita, i file ATS (Asynchronous System Traps) vengono tracciati.
ASO\$TRACE_IDENT	Questo è un parametro di formattazione. Il valore consigliato è tra 0 e 5. Il valore predefinito è 3.
ASO\$TRACE_DATA	Consente di controllare il numero di byte in ciascun pacchetto inserito. L'intervallo non ha limiti e inizia da 0. Il valore predefinito è 300.

Elenchi di controllo di accesso per UNIX, Linux e Mac OS X

Per gli agenti client per UNIX, Linux e Mac OS X, gli elenchi ACL sono supportati solo in modalità Utente singolo. Questa modalità è conosciuta anche come modalità No Password. È possibile impostare la modalità Utente singolo per un agente client per UNIX, Linux e MacOSX o un agente di backup del database specificando una voce NOPASSWORD nella sezione corrispondente nel file di configurazione dell'agente comune, `agent.cfg`, che si trova nella directory `/opt/CA/BABcmagt`. È inoltre possibile impostare la modalità Utente singolo per un agente client UNIX, Linux e Mac OS X specificando l'opzione `-S` o `NOPASSWORD` nel file `uag.cfg`. È possibile utilizzare due tipi di elenchi ACL con l'agente client UNIX, Linux o Mac OS X:

Esempio: autorizzazione o negazione di utenti

Un ACL può negare o consentire a determinati utenti di eseguire processi di backup o ripristino. Nel seguente esempio viene illustrata una parte del file `agent.cfg`. Se si desidera applicare elenchi ACL anche a questi agenti client, sarà necessario apportare modifiche simili alle sezioni degli altri agenti client.

```
[0]
NAMEBABagentux
VERSIONnn.n.n
HOME/opt/uagent
NOPASSWORD
CAUSER A:CAUSER1 N:CAUSER2
```

`NOPASSWORD` attiva la modalità Utente singolo e `CAUSER` specifica gli utenti per i quali l'autorizzazione viene garantita o negata. (A sta per `ALLOW`, Autorizza, mentre N sta per `DENY`, Nega.) `A:CAUSER1` consente a `CAUSER1` di eseguire processi, mentre `N:CAUSER2` nega l'accesso a `CAUSER2`.

Nota: per gli agenti client UNIX e Linux il tipo di oggetto è `[0]`. Per l'agente client per Mac OS X il tipo di oggetto è `[4]`.

Esempio: accesso al sistema con indirizzi IP

Mediante un elenco di controllo di accesso è possibile stabilire se specifici indirizzi IP possono accedere al sistema. Nel seguente esempio viene illustrata una parte del file agent.cfg. Se si desidera applicare elenchi ACL anche a questi agenti client, sarà necessario apportare modifiche simili alle altre sezioni degli agenti client del file.

```
[0]
NAMEBAbagentux
VERSIONnn.n.n
HOME/opt/uagent
NOPASSWORD
ALLOW N:172.16.0.0(255.255.255.0) H:172.31.255.255
DENY N:192.168.0.0(255.255.255.0) H:192.168.255.255
```

NOPASSWORD attiva la modalità Utente singolo e ALLOW e DENY specificano se una determinata rete o indirizzo IP possono accedere al sistema o meno. N rappresenta un indirizzo di rete e H rappresenta un indirizzo IP dell'host.

Nota: è possibile che un indirizzo di rete sia seguito da una subnet mask opzionale; le subnet mask sono riportate tra parentesi.

È possibile specificare nel file uag.cfg il tipo specifico di elenco ACL per gli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X oppure è possibile specificarlo utilizzando le opzioni -S, -NOPASSWORD, -CAUSER, -ALLOW e -DENY. Per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili, consultare la sezione Opzioni configurabili.

È possibile applicare entrambi i tipi di ACL contemporaneamente. In entrambi i casi DENY ha la priorità su ALLOW. In modalità Utente singolo tutte le operazioni con l'agente client vengono eseguite con privilegi di super utente. Nel file caagentd.log sono contenute informazioni sugli utenti, gli indirizzi IP e gli indirizzi di rete a cui è stato negato l'accesso in modalità Utente singolo.

Supporto degli elenchi di controllo di accesso per backup e ripristino per UNIX e Linux

L'agente client di CA ARCserve Backup per UNIX, l'agente client di CA ARCserve Backup per Linux e l'agente client di CA ARCserve Backup per Mainframe Linux consentono di eseguire il backup e il ripristino dell'elenco ACL per i file e le directory in un sistema Linux di cui è stato eseguito il backup utilizzando l'agente client per Linux. Viene eseguito anche il backup degli attributi estesi per Linux. L'elenco ACL consente agli amministratori un controllo più dettagliato dell'accesso ai file e alle directory. L'agente client per Linux può leggere e impostare l'elenco ACL per ciascun file e directory.

Verifica delle librerie ACL

Per controllare se le librerie ACL richieste sono installate, eseguire il comando seguente:

```
>rpm -qa |grep libacl
```

Se i pacchetti libacl-devel-* oppure libacl-* non compaiono nell'elenco, è necessario installarli.

Installazione dei pacchetti di libreria ACL

Per installare i pacchetti di libreria ACL procedere come segue.

1. Copiare i pacchetti di libreria ACL dall'immagine del CD oppure scaricarli nel sistema Linux da Internet:

```
pacchetto -libacl (ad esempio, libacl-2.2.3-1.rpm);
pacchetto -libacl-devel (ad esempio, libacl-devel-2.3.3-1.rpm).
```

2. Per installare i pacchetti, eseguire i comandi seguenti:

```
rpm -ivh <nome-pacchetto-libacl>
rpm -ivh <nome-pacchetto-libacl-devel>
```

come nel seguente esempio:

```
>rpm -ivh libacl-2.3.3-1.rpm
>rpm -ivh libacl-devel-2.3.3-1.rpm
```

Con questo passaggio viene installata la libreria libacl.so sul sistema Linux.

Se l'agente client per Linux è in esecuzione in un sistema Linux a 32 bit, il supporto ACL è stato attivato. Se l'agente client per Linux è in esecuzione in un sistema Linux a 64 bit, è necessario verificare che la libreria libacl.so sia una versione a 32 bit. È possibile controllare la versione e, se necessario, creare un collegamento a una libreria a 32 bit.

Verifica della versione della libreria ACL Linux

Per controllare la versione, accedere alla directory in cui è installata la libreria libacl.so.

Verifica della versione della libreria ACL Linux

1. Eseguire `ls -l . /libacl.so` per visualizzare il file di libreria di destinazione del collegamento, libacl.so.
2. Eseguire il file libacl.so<-libreria di destinazione del collegamento> utilizzando il nome del file di libreria.

Il risultato indicherà se la libacl.so punta a una versione a 32 o a 64 bit.

Creazione di un collegamento alla libreria ACL Linux a 32 bit

Se libacl.so punta a una libreria a 64 bit, è necessario creare un collegamento dalla libreria a 32 bit a libacl.so. Nell'esempio che segue viene mostrato come creare il collegamento su una piattaforma Mainframe Linux a 64 bit:

```
> cd /lib  
> ln -sf libacl.so.1 libacl.so
```

Utilizzare il comando di collegamento appropriato per il sistema Linux a 64 bit.

Configurazione dell'opzione Enterprise per AS/400

Le preferenze di avvio e interruzione dell'Opzione Enterprise per AS/400 vengono configurate utilizzando STRASO ed ENDASO.

Configurazione delle preferenze di avvio

Per migliorare l'Opzione Enterprise per AS/400 è possibile configurare preferenze di backup a livello di libreria.

Come configurare le preferenze di avvio

1. Dalla riga di comando immettere:

```
straso
```

2. Premere F4.

Vengono visualizzate le opzioni disponibili.

3. Digitare le preferenze e premere INVIO.

Nota: è possibile configurare le preferenze per Backup a livello di libreria e Usa QaneSava. Tali preferenze migliorano le prestazioni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Configurazione della prestazione.

```

Start Client Agent for AS400 (STRAS0)

Type choices, press Enter.

Job description . . . . . ASOJOB      Name
Job description library . . . *LIBL      Name, *LIBL
Job queue . . . . . *JOB        Name, *JOB
Job queue library . . . . .           Name, *LIBL
Start subsystem . . . . . *YES       *YES, *NO
Subsystem to start . . . . . ASOSBS      Name
Subsystem library . . . . . *LIBL      Name, *LIBL
Trace level . . . . . *OFF         Character value, *OFF, *LOW
I/O buffer size . . . . . 32K          16K, 24K, 32K, 40K, 48K...
Library Level backup . . . . . *OFF       *OFF, *ON

Bottom
F3=Exit  F4=Prompt  F5=Refresh  F12=Cancel  F13=How to use this display
F24=More keys
  
```

Configurazione della prestazione

Per impostazione predefinita sia Usa QaneSava sia Backup a livello di libreria sono impostate su *ON. Queste impostazioni migliorano le prestazioni dell'agente per i backup a livello di libreria.

Utilizzare il flag Usa QaneSava per passare da *ON a *OFF. Con il flag Usa QaneSava impostato a *ON i backup vengono eseguiti senza la creazione di un file SAVF temporaneo. Impostando il flag a *OFF, invece, vengono eseguiti e verrà creato un file SAVF temporaneo.

Utilizzare il flag Backup a livello di libreria per controllare il backup delle librerie. Quando il flag Backup a livello di libreria è impostato a *ON, sugli oggetti in libreria verrà eseguito il comando SAVLIB. Il comando SAVLIB migliora le prestazioni, poiché salva sia le informazioni della libreria sia tutti i file all'interno della libreria in un solo backup. La funzione di backup a livello di libreria è particolarmente utile quando è necessario eseguire il backup di più librerie.

Impostando il flag a *OFF, viene utilizzato il comando SAVOBJ per eseguire separatamente il backup di ogni file all'interno di una libreria. Adottare questo approccio se non si intende utilizzare i backup a livello di libreria.

Nota: la funzione di backup a livello di libreria non supporta backup incrementali e differenziali.

Configurazione delle preferenze di interruzione

Se necessario, è possibile impostare preferenze di interruzione per l'Opzione Enterprise per AS/400.

Come configurare le preferenze di interruzione

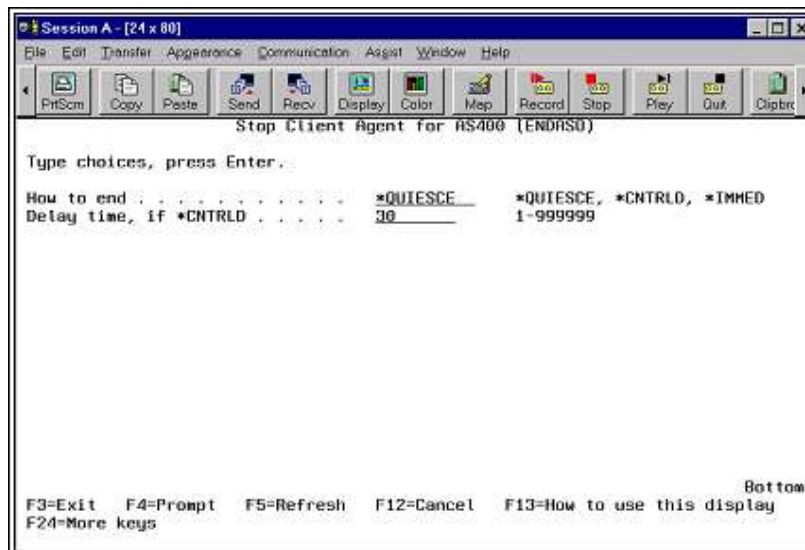
1. Dalla riga di comando immettere:

endaso

2. Premere F4.

Nella schermata di configurazione vengono visualizzate le opzioni disponibili.

3. Digitare le preferenze e premere INVIO.



Configurazione dell'Opzione Enterprise per OpenVMS

Oltre all'indirizzo di porta, l'Opzione Enterprise per OpenVMS non richiede ulteriori configurazioni dopo l'installazione

Configurazione dell'indirizzo della porta

Gli indirizzi predefiniti della porta TCP e UDP sono entrambi 6050. La porta TCP viene utilizzata per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il processo e l'agente client. CA ARCserve Backup utilizza la porta UDP per cercare gli host.

Se si desidera configurare la porta TCP o la porta UDP, includere il seguente comando nel file `bab$startup.com`:

```
DEFINE /SYSTEMASO$PORT_NUMBER nnnn
```

In questo esempio, "nnnn" rappresenta il numero di porta di Gestione backup.

Importante: *OpenVMS richiede che alla porta UDP e alla porta TCP sia assegnato lo stesso numero di porta.*

Ottimizzazione dello stack TCP/IP

La configurazione dello stack TCP/IP può influenzare le prestazioni dell'agente client. Normalmente, le quote di invio e ricezione TCP sono impostate su 4096. Impostare questi valori sul massimo consentito per lo stack specifico installato nel sistema OpenVMS.

Livelli di traccia per l'opzione Enterprise OpenVMS

Può accadere che, dietro richiesta del supporto tecnico di Computer Associates, sia necessario cambiare il livello di attività inserito per l'Opzione Enterprise per OpenVMS. Poiché i livelli di traccia possono influenzare le prestazioni, non modificare i valori a meno di non ricevere istruzioni specifiche in merito dal supporto tecnico di CA.

Livello	Descrizione
ASO\$TRACE	Consente di controllare la profondità di traccia dell'agente client. I valori validi sono -1 e da 0 a 0xFFFFFFFF. Se si imposta il valore ASO\$TRACE su -1, si registra il massimo dei dettagli.
ASO\$TRACE_AST	Questa è un'opzione che consente di attivare e disattivare l'impostazione. Se definita, i file ATS (Asynchronous System Traps) vengono tracciati.
ASO\$TRACE_IDENT	Questo è un parametro di formattazione. Il valore consigliato è tra 0 e 5. Il valore predefinito è 3.
ASO\$TRACE_DATA	Consente di controllare il numero di byte di ciascun pacchetto registrato. L'intervallo non ha limiti e inizia da 0. Il valore predefinito è 300.

Capitolo 4: Utilizzo degli agenti client

In questo capitolo viene descritto come utilizzare gli agenti client in un ambiente di backup standard. Gli argomenti trattati includono:

- Descrizione delle statistiche di backup e di ripristino che gli agenti client possono ottenere e scrivere nei registri in linea, oltre alle procedure per l'accesso ai dati registrati;
- Informazioni su come avviare e interrompere gli agenti client;
- Istruzioni per la pianificazione e l'inizializzazione dei processi di backup e ripristino e per il controllo dello stato degli agenti client in linea.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Runtime, statistiche](#) (a pagina 59)

[Registri attività](#) (a pagina 60)

[Backup dei dati del server di rete Windows](#) (a pagina 64)

[Procedure di avvio e arresto dell'agente client](#) (a pagina 65)

Runtime, statistiche

I componenti di runtime degli agenti client per Windows e NetWare consentono di fornire statistiche in tempo reale e di visualizzare l'avanzamento dei processi di backup e ripristino durante l'elaborazione.

Nota: le statistiche di runtime si applicano solo a Windows e NetWare.

Visualizzazione delle statistiche di runtime per l'agente client Windows

Come visualizzare le statistiche di runtime dell'agente client per Windows

1. Scegliere CA, quindi ARCserve Backup, infine Amministrazione agente di backup dal menu Programmi di Windows (Tutti i programmi di Windows XP).
2. Selezionare le connessioni. Vengono visualizzati gli ultimi dieci processi elaborati. Se il processo è ancora attivo, è possibile fare clic su di esso per visualizzarne le statistiche di runtime correnti. Se un processo è stato completato, vengono visualizzate le relative statistiche complete.

Nota: le statistiche sono archiviate in memoria, pertanto se si chiudono la finestra di Amministrazione agente di backup e il servizio agente universale, le statistiche di connessione andranno perse. Sarà comunque possibile visualizzare i risultati del processo nel Registro attività.

Visualizzazione delle statistiche di runtime per gli agenti client per NetWare

Se la finestra Runtime non è disponibile con l'agente client per NetWare, sarà necessario passare da una finestra all'altra per visualizzarla. Se si esegue la console remota (RCONSOLE.EXE) per visualizzare la console del server, premere contemporaneamente ALT+F3 fino alla visualizzazione della finestra Runtime. Dalla console del server premere contemporaneamente ALT+ESC per passare da una finestra all'altra.

Nota: è possibile premere contemporaneamente CTRL+ESC per visualizzare un elenco delle finestre correnti, quindi scegliere la finestra Runtime.

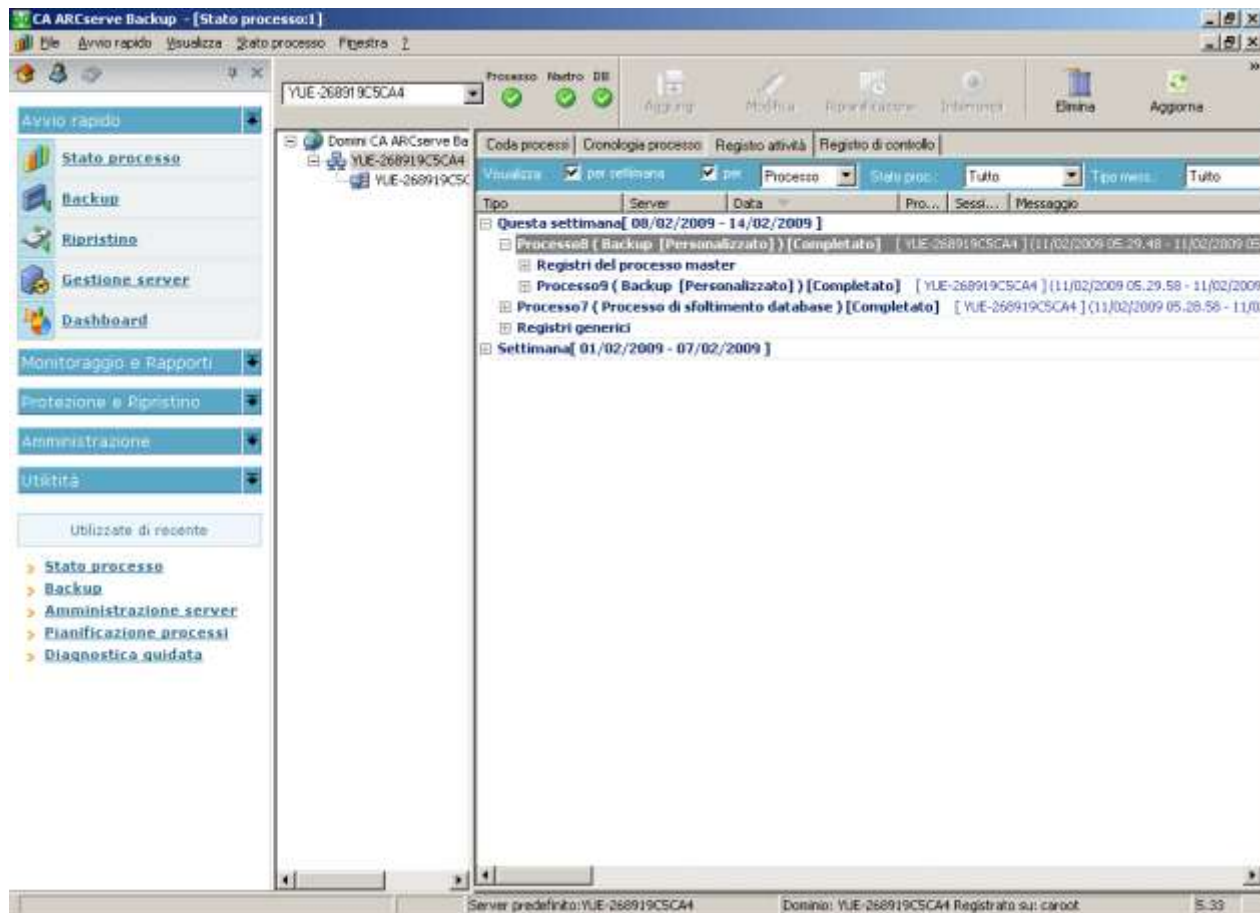
Registri attività

Il sistema CA ARCserve Backup basato su server è in grado di generare un Registro attività, in cui sono contenute informazioni su tutti i processi elaborati dall'agente client. Nelle sezioni seguenti viene spiegato come visualizzare il Registro attività per ciascun agente client dal lato server e dal lato agente client.

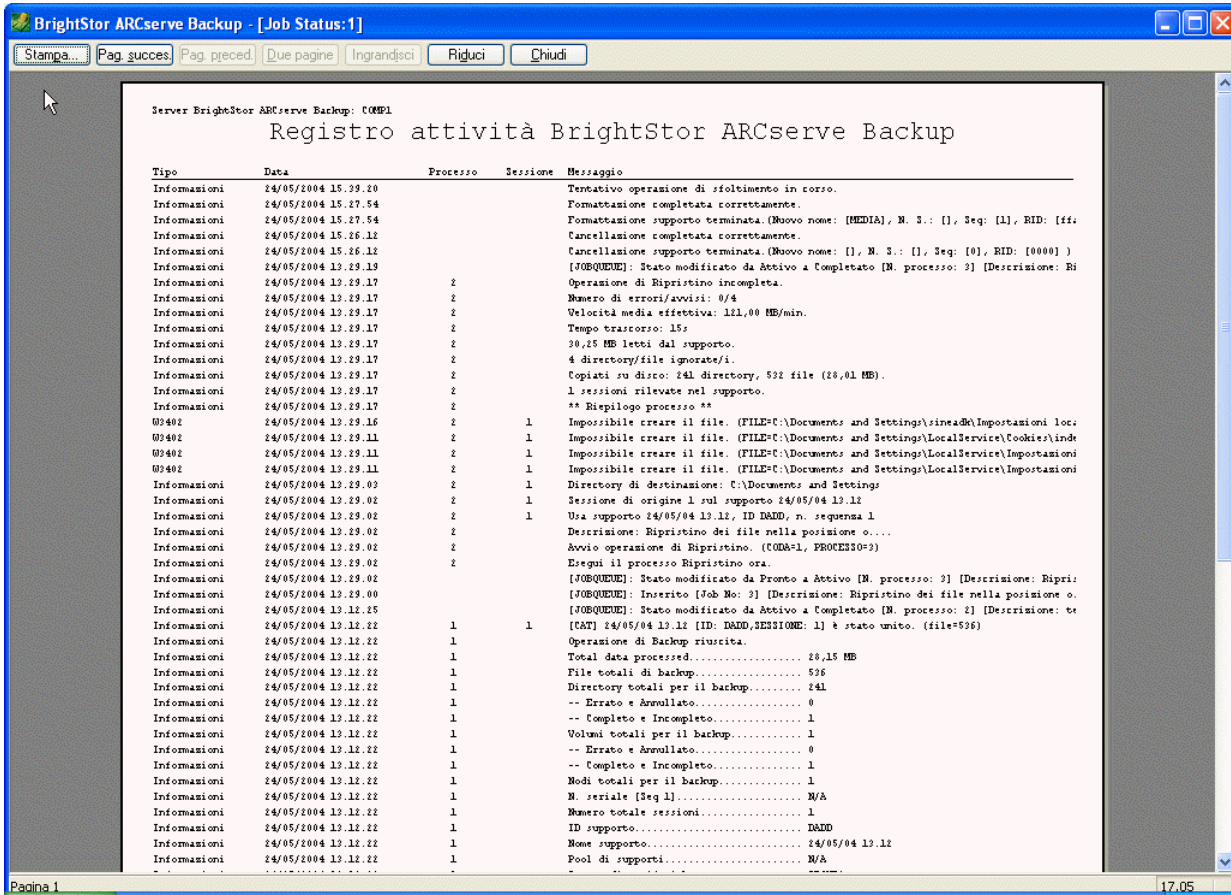
Visualizzazione del Registro attività su un server Windows

Per visualizzare il Registro attività su un server CA ARCserve Backup Windows, procedere come segue:

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup selezionare il menu Stato dei processi per visualizzare Gestione stato processi.
2. Fare clic sulla scheda Registro attività per visualizzare un elenco di registri;, come mostrato nell'esempio seguente:



L'output della stampante o della stampa su file di un file del Registro attività dell'agente client è simile a quello mostrato nel seguente esempio:



Visualizzazione del Registro attività in un computer dell'agente client NetWare

Le informazioni vengono scritte dall'agente client per NetWare nel file `nwagent.log`, creato nella home directory dell'agente client. È possibile visualizzare tale registro con Esplora risorse aprendo il file nella home directory dell'agente client. In alternativa, è possibile visualizzare il contenuto del file di registro selezionando l'opzione per la visualizzazione del file `nwagent.log` dalla console.

Visualizzazione del Registro attività in un computer dell'agente client UNIX, Linux o Mac OS X

Non appena viene avviata l'esecuzione dell'agente client UNIX, Linux o Mac OS X, viene creato un file di Registro attività denominato uag.log archiviato nella directory dei registri. La directory dei registri si trova nella home directory dell'agente client.

Nel file uag.log vengono registrati tutte le attività e tutti gli errori che si verificano durante i processi di backup e ripristino del computer. Ciascun processo viene identificato numericamente in sequenza, oltre che in base alla data e all'ora, nella visualizzazione del registro.

Nel computer dell'agente client è possibile visualizzare il contenuto di questi registri utilizzando il comando `Stampa nome file`.

Nota: tutti i messaggi del registro relativi all'agente comune si trovano nel file `/opt/CA/BABcmagt/logs/caagentd.log`.

Registri attività sui computer in cui è in esecuzione l'opzione Enterprise AS/400

L'opzione Enterprise per AS/400 crea un file di registro nella libreria CA ARCserve Backup. I due file sono:

- AGENT.MBR, che registra le attività e gli errori relativi alle operazioni dell'agente;
- ASBR.MBR, che registra le informazioni relative alle attività di ricerca di CA ARCserve Backup.

Registri attività sui computer in cui è in esecuzione l'opzione Enterprise OpenVMS

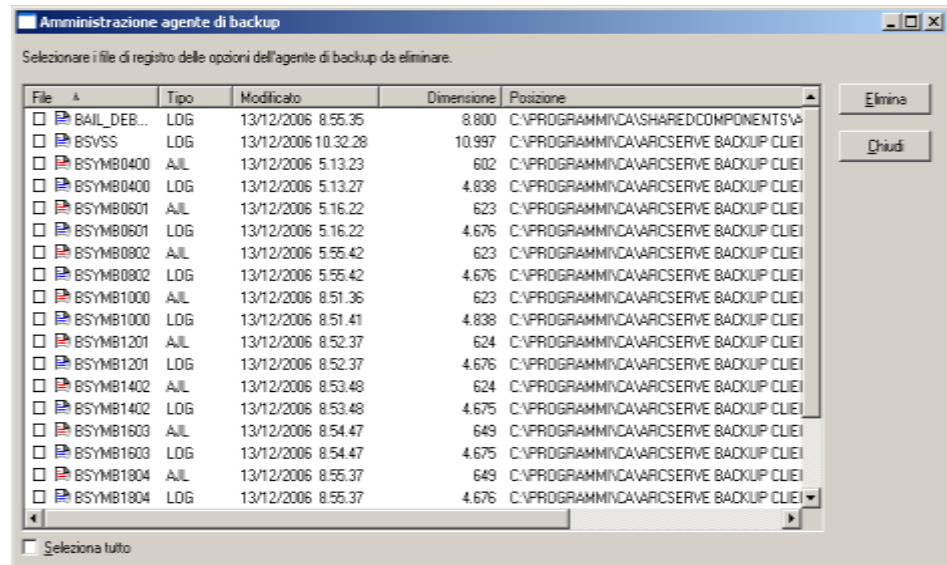
Non appena l'agente viene avviato sul server, CA ARCserve Backup crea un Registro attività denominato `aso$agent_<nome nodo>.log`, e lo archivia nella directory dei file di registro. Viene creato un nuovo file di registro (identificato da numero sequenziale di processo, data e ora) per ogni processo e ogni successivo avvio dell'agente. Il contenuto di ciascun file di registro è determinato dal livello di traccia attivato nell'agente.

Elimina file di registro dell'agente client

Per gli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X, eliminare i file di registro dal computer client nello stesso modo in cui si eliminerebbe qualunque altro file in tale computer. Ad esempio, eseguire:

```
$>rm uag.log
```

Per l'agente client per Windows, utilizzare Amministrazione agente di backup per eliminare i file di registro:



Backup dei dati del server di rete Windows

Se è stato installato un agente client in un server Windows, è possibile eseguire il backup dei dati del server tramite l'agente client.

Come eseguire il backup dei dati del server di rete Windows

1. Aprire Gestione backup.
2. Fare clic sulla scheda Origine.
3. Espandere l'oggetto di rete, quindi espandere l'oggetto di rete Windows fino a individuare il computer client.
4. Fare clic con il pulsante destro sul computer client. Scegliere Usa agente dal menu di scelta rapida.
5. Selezionare la casella di controllo Usa agente.

6. Selezionare un protocollo. Selezionare il protocollo TCP/IP e immettere l'indirizzo del computer client oppure selezionare Usa risoluzione nome computer per specificare che l'agente client deve determinare un indirizzo di rete IP utilizzando il protocollo DHCP.
7. Fare clic su OK.
Ora l'agente client è selezionato.
8. Se viene richiesto di immettere le informazioni relative alla protezione, immettere i dati appropriati per il proprio ambiente.

Procedure di avvio e arresto dell'agente client

Nelle sezioni seguenti vengono descritte le procedure di avvio e arresto dei vari agenti client.

Nota: se l'agente client viene arrestato in qualsiasi momento durante il processo di backup o di ripristino, il processo verrà interrotto e dovrà essere riavviato.

Requisiti di avvio e arresto per Windows

Dall'agente client per Windows viene utilizzato un componente comune denominato agente universale. Questo componente viene installato o aggiornato durante l'installazione. L'agente universale viene registrato come un servizio che si avvia automaticamente e che per impostazione predefinita viene eseguito nell'ambito dell'account del sistema locale. L'agente client per Windows viene caricato all'avvio del servizio. L'agente client per Windows è disponibile anche quando nessun utente ha eseguito l'accesso al sistema.

Utilizzare Amministrazione agente BrightStor per avviare o arrestare l'agente client per Windows. In Amministrazione agente di backup viene monitorata l'attività dell'agente client e viene effettuata la protezione da errori accidentali nei processi nel caso in cui si arrestasse il servizio agente.

Avvio e arresto dell'agente client Windows

Per avviare o arrestare l'agente client Windows procedere come segue.

1. Aprire Amministrazione agente di backup.
2. Scegliere Servizi dal menu Opzioni.
3. Se si desidera evitare l'avvio automatico dell'agente client ogni volta che si avvia il computer, deselezionare la casella di controllo **Avvia automaticamente l'agente di backup all'avvio del sistema** (facoltativo).

4. Fare clic sulla freccia per avviare il servizio o sul puntino rosso per arrestarlo.

Nota: l'interruzione del servizio ha effetto su altri componenti che utilizzano l'agente universale.

5. Chiudere Gestione servizi dell'agente di backup.

Requisiti di avvio e arresto NetWare

Il processo di installazione per l'agente client per NetWare crea un file NCF (Network Client Facility) denominato NWAGENT.NCF. Prima di avviare l'agente client, assicurarsi che questo file sia stato creato e memorizzato nella directory SYSTEM sul volume SYS del server NetWare. '

Avvio dell'agente client NetWare

Per avviare l'agente client Netware, digitare il seguente comando dal prompt della console del server remoto:

```
nwagent
```

L'agente client per NetWare comprende un modulo denominato CSLOADER.NLM che esegue funzioni di monitoraggio. Quando si avvia l'agente client per NetWare, si avvia anche CSLOADER.NLM. CSLOADER.NLM consente di visualizzare e registrare nei file di registro i risultati di questo processo come una serie di messaggi informativi. Tali messaggi possono essere utili per rintracciare l'origine del problema.

CSLOADER.NLM funziona inoltre con la verifica pre-flight (PFC.NLM), che esamina l'ambiente in cui verrà eseguito l'agente client. Se l'ambiente non soddisfa i requisiti, questo meccanismo di verifica segnala a CSLOADER.NLM di interrompere la sequenza di caricamento.

Arresto dell'agente client NetWare

Per interrompere l'agente client per Netware, digitare il seguente comando dal prompt della console del server NetWare:

```
unload nwagent
```

Requisiti di avvio e arresto degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X

Prima di avviarlo, assicurarsi che l'agente client sia stato configurato. Se l'agente client non è stato configurato, eseguire il seguente script:

```
#babuagent/uagentsetup
```

In questo esempio *babuagent* rappresenta il nome del percorso completo della home directory dell'agente. Il percorso predefinito è `/opt/CA/BABuagent`.

Avvio di un agente client UNIX, Linux o Mac OS X

Dopo aver installato un agente cliente per UNIX, Linux o Mac OS X, l'agente viene avviato automaticamente.

Per controllare lo stato dell'agente, immettere il seguente comando dalla riga di comando:

```
# uagent status
```

Per avviare l'agente, immettere il seguente comando dalla riga di comando:

```
# uagent start
```

Se l'agente non è attivato, eseguire lo script di configurazione, `uagentsetup`.

Arresto di un agente client UNIX, Linux o Mac OS X

Per arrestare l'agente client per UNIX, Linux o Mac OS X, accedere come utente root ed immettere nella riga di comando il seguente comando:

```
# uagent stop
```

Stato di avvio e arresto dell'agente comune

Quando un agente client viene avviato o arrestato, gli script di sistema UNIX, Linux o Mac OS X modificano il file `agent.cfg` segnalando la voce dell'agente client nel file come attivata o disattivata. Gli script notificano anche la modifica all'agente comune. L'agente comune stabilisce quindi se continuare l'esecuzione in base al numero di voci ancora attive nel file di configurazione.

Ad esempio, digitando `uagent stop` per un client UNIX si indica che la sezione `BABagntux` è disattivata. Se `BABagntux` è l'unica sezione del file (ovvero, se è stato installato un solo agente client di CA ARCserve Backup), l'agente comune viene arrestato. In tal caso è necessario digitare `uagent start` per attivare la sezione `BABagntux` del file `agent.cfg`.

Quando si digita il comando `uagent start`, lo stato dell'agente comune passa da disattivato ad attivato. In breve, quando un determinato agente client viene avviato o arrestato, mediante gli script il file `agent.cfg` viene modificato di conseguenza e viene inviata una notifica all'agente comune. A questo punto l'agente comune decide se continuare l'esecuzione, in base al numero di sezioni ancora attive nel file di configurazione.

Verifica dello stato degli agenti client UNIX, Linux e Mac OS X

Per verificare lo stato dell'agente client per UNIX, Linux o Mac OS X, accedere come utente root ed immettere nella riga di comando il seguente comando:

```
# uagent status
```

Se questo comando non viene eseguito correttamente, l'agente client deve essere configurato. Per configurare l'agente client, eseguire il seguente script:

```
#babuagent/uagentsetup
```

In questo esempio *babuagent* rappresenta il nome del percorso completo della directory iniziale dell'agente. Il percorso predefinito è `/opt/CA/BABuagent`.

Requisiti di avvio e arresto dell'Opzione Enterprise per AS/400

é necessario disporre del privilegio *JOBCTL (controllo processi) per avviare o interrompere l'agente client.

Avvio dell'agente client per l'Opzione Enterprise per AS/400

Per avviare l'agente, accedere a AS/400 e immettere il seguente comando nella riga di comando:

```
straso
```

Arresto dell'agente client per l'Opzione Enterprise per AS/400

Per interrompere l'agente, accedere a AS/400 e immettere il seguente comando nella riga di comando:

```
endaso
```

Requisiti di avvio e arresto dell'Opzione Enterprise per OpenVMS

verificare di disporre delle appropriate credenziali di rete per utilizzare il computer OpenVMS nel quale è installato l'agente client.

Avvio dell'agente client per l'Opzione Enterprise per OpenVMS

Per avviare l'agente, connettersi come utente system e, nella riga di comando, digitare il seguente comando:

```
@sys$startup:bab$startup.com
```

Arresto dell'agente client per l'Opzione Enterprise per OpenVMS

Per arrestare l'agente, connettersi come utente system e, nella riga di comando, digitare il seguente comando:

```
@sys$startup:bab$shutdown.com
```

Verifica dello stato dell'agente client per l'Opzione Enterprise per OpenVMS

Per controllare lo stato dell'agente client, connettersi e, nella riga di comando, digitare il seguente comando:

```
show sys /proc=aso$*
```


Indice

A

accesso utente, Agente comune - 42
agent.cfg
 file di configurazione dell'agente client - 40
Agente comune
 agent.cfg - 37
 connessione in corso - 43
 credenziali utente per l'equivalenza dell'host - 42
 directory - 37
 file binario caagentd - 37
 file di configurazione - 37
 installazione automatica - 15
 numeri porta - 41
 utilizza script di avvio e di interruzione - 41
aggiungi o rileva automaticamente agenti client - 17
aggiungi un agente client
 manualmente su un server Windows o NetWare - 18
Amministrazione agente di backup - 23
AS/400.
 autorità controllo processi - 68
 comando endaso - 56
 comando straso: - 68
 configurazione - 54
 Funzione di backup a livello di libreria - 55
ASCONFIG.INI - 34
autorità controllo processi per AS/400 - 68
avvio agenti client - 65

C

caagent
 comando aggiorna - 41
 comando di arresto - 41
 comando di avvio - 41
caagentd
 file binario per Agente comune - 37
 file di registro per agente comune - 63
caagperf.cfg file di configurazione - 46, 47
CAPortConfig.cfg
 esempio - 27
 file di configurazione - 40
comando bab\$shutdown.com OpenVMS - 69

comando bab\$startup.com OpenVMS - 69
Comando BABuagent/uagentsetup - 67
comando di stampa nome file - 63
comando endaso AS/400 - 68
comando nwagent - 66
comando OpenVMS show sys /proc=aso\$* - 69
comando straso AS/400 - 68
comando uagent - 67
comando unload nwagent - 66
configurazione
 Agente client NetWare - 33
 Agente client UNIX, Linux e Mac OS X - 35
 Agente client Windows - 20
 AS/400. - 54
 Comunicazione di rete Windows - 27
 OpenVMS. - 56
 opzioni di protezione Windows - 25
 Snapshot e Direct I/O - 47
configurazione indirizzo porta - 40
considerazioni sull'installazione
 NetWare - 14
 OpenVMS. - 14
 Windows - 13
cprocess - 40
crea un collegamento dalla libreria a 32 bit a libacl.so - 54
credenziali utente per l'equivalenza dell'host - 42

D

Direct I/O
 informazioni - 46
 supporto UNIX - 46

E

elenchi di controllo accesso (ACL)
 per UNIX, Linux, Mac OS X - 51

F

file caagperf.log - 46
file di configurazione
 agent.cfg - 40
 caagperf.cfg - 46, 48
 CAPortConfig.cfg - 27, 40
 File di esempio Solaris - 49

- port.cfg - 40
- PortsConfig.cfg - 27
- File di configurazione del browser - 36
- File di configurazione del browser cabr.cfg - 36
- file di configurazione PortsConfig.cfg - 27
- file di controllo - 36
- file di controllo directory uag.cntl - 36
- File di controllo directory; - 36
- File di controllo file system fs.cntl - 36
- File di controllo file system; - 36
- File di registro
 - attività - 61
 - caagperf.log - 46
 - eliminazione - 64
 - nwagent.log - 62
- file di registro attività uag.log - 63
- file di registro NetWare nwagent.log - 62
- fssnap - 46
- Funzione di backup a livello di libreria - 55

H

home directory - 39

I

impostazione processi - 32

Indirizzo IP

- ACL di UNIX, Linux e Mac OS X - 51

installare

- agente client per Windows - 15
- Librerie ACL - 53

interfaccia di gestione per Windows - 18

interruzione agenti client - 65

L

Libreria ACL

- Linux a 32 bit - 53
- Linux libacl.so - 53
- pacchetti - 53
- requisiti - 53

Libreria ACL libacl.so - 53

Linux

- collegamento alla libreria ACL a 32 bit - 54
- Libreria ACL a 32 bit - 53
- verifica della versione della libreria ACL - 53

livelli di traccia

- AS/400. - 50
- OpenVMS. - 57

M

modalità utente singolo - 51

N

NetWare;

- ASCONFIG.INI - 34
- comando nwagent - 66
- comando unload nwagent - 66
- configurazione dell'agente client - 33
- CSLOADER.NLM - 66
- file aperti - 33
- funzionalità client di rete - 66
- NDS - 35
- nome percorso - 33

Novell Directory Services (NDS) - 35

numeri porta, Agente comune - 41

O

OpenVMS.

- comando bab\$shutdown.com - 69
- comando bab\$startup.com - 69
- comando show sys /proc=aso\$* - 69
- configurazione - 56
- ottimizzazione dello stack TCP/IP - 57

P

password, Windows - 29

port.cfg

- informazioni sul file di configurazione UNIX e Linux - 40
- per Agente comune - 41

porta UDP, Agente comune - 41

Pre/Post

- \$>rm uag.log - 64
- bab\$shutdown.com OpenVMS - 69
- bab\$startup.com OpenVMS - 69
- BABuagent/uagentsetup - 67
- caagent - 41
- endaso AS/400 - 68
- montaggio - 46
- nwagent - 66
- stampa nome file per visualizzare i registri - 63
- straso AS/400 - 68
- uagent status - 67

protocollo - 18

R

Registro attività

- campione - 61
- informazioni - 60
- livelli di traccia AS/400 - 50
- visualizzazione - 61

- risoluzione nome computer
- seleziona protocollo - 64

S

- scansione virus - 31
- schede di interfaccia di rete (NIC)
 - Indirizzo IP - 27
- script
 - uagentsetup - 67
 - utilizzare per modificare il file agent.cfg - 67
- script uagentsetup - 67
- Snapshot
 - buffer - 46
 - funzioni - 46
 - informazioni - 46
 - output - 46
 - supporto UNIX - 46
- statistiche runtime - 59

U

- uag.cfg - 35

V

- variabile di ambiente (ENV) - 38
- verifica stato dell'agente
 - OpenVMS. - 69
 - UNIX, Linux, Mac OS X - 67

W

Windows

- Amministrazione agente di backup - 23
- attiva scansione virus - 31
- Indirizzo IP - 27
- numero porta - 27
- priorità del processo - 23
- protezione password - 23
- ripristino hive del sistema - 20
- ripristino stato del sistema - 20
- supporto condivisioni - 20